TRIESTE, Sabato 2 Marzo 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6288
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
a mano
TRIESTE

…CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Un supremo onore per la Guardia Armata della Rivoluzione

Immissione di 132 battaglioni di CC. NN. nelle unità divisionali dell'Esercito

L'imponente successo delle sottoscrizioni ai Buoni novennali

Il marziale rito compiuto nell'Urbe

ROMA, 1

Nella Caserma del 1.o Granatieri, con l'intervento del Sottosegretario di Stato alla Guerra e del Capo di S. M. della Milizia, è stata celebrata con severo, suggestivo rito militare, l'immissione nelle unità divisionali dell'Esercito di 132 Battaglioni di Camicie Nere.

Austera cerimonia

I reggimenti in grigio-verde e le legioni in camicia nera, che nella guerra per la conquista dell'Impero e in terra di Spagna avevano già suggellato col sangue la loro fede negli alti destini della Patria fascista, vedono con emozione, esaudita una loro fervida aspirazione: quella di saldare, con gli spiriti anche i ranghi in un unico gagliardo blocco di volontà incrollabile e di armi temprate.

Nell'ampio cortile, adorno di tricolori e di labari neri con Fascio littorio, era stato eretto un podio d'onore, ai lati del quale facevano ala folte rappresentanze di ufficiali di tutti i corpi della Capitale, con alla testa i comandanti di reggimento. Di fronte al podio erano schierate le compagnie d'onore del 1.o e del 2.o Reggimento Granatieri con i gloriosi vessilli; in mezzo ad esse, dieci passi indietro, era schierata una compagnia di Camicie Nere con labaro della 112.a Legione. Ai lati, chiudevano il quadrato le compagnie d'onore con bandiera del 13.o Reggimento Artiglieria e della Guardia Reale albanese.

Al loro arrivo, il Sottosegretario di Stato alla Guerra e il Capo di S. M. della Milizia, mentre squillavano i segnali d'onore e le truppe presentavano le armi, sono stati ricevuti dal Comandante di Corpo d'Armata e da un numeroso stuolo di ufficiali generali dell'Esercito e della Milizia.

In tutta Italia

Passato in rivista lo schieramento al suono degli inni nazionali, le alte autorità hanno preso posto nel podio e il Comandante della Divisione Granatieri di Sardegna ha dato l'ordine: «Camicie Nere della 112.a Legione, schieratevi nei ranghi sulla linea di schieramento della Divisione Granatieri di Sardegna!» La compagnia CC. NN. ha avanzato allora solennemente a passo romano, si è portata sulla linea di schieramento ed ha presentato le armi.

Il Comandante della Divisione, con appassionata parola, ha illustrato il significato della cerimonia. Ha quindi pronunciato vibranti parole il Sottosegretario di Stato alla Guerra. Le truppe hanno sfilato davanti alle alte autorità. Dopo la cerimonia, in fraterna cordialità, gli ufficiali dell'Esercito e della Milizia si sono riuniti, per un vino d'onore nel Circolo ufficiali del 1.o Regg. Granatieri.

Anche nelle altre città d'Italia l'avvenimento, che è da annoverarsi tra quelli più profondamente significativi, è stato celebrato con vibranti manifestazioni, alla presenza delle più alte autorità.

Blocco granitico

ROMA, 1

(A. G.) Il 1.o febbraio dell'anno XVI il Duce agli ufficiali della Milizia riuniti a gran rapporto rivolse le seguenti parole: «La Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale combatterà con le sue legioni inquadrate nelle grandi unità mobilitate dell'Esercito. Sono sicuro che le legioni meriteranno questo onore supremo, preparandosi, fin da questo momento ad essere dei battaglioni d'assalto che dovranno perpetuare le tradizioni guerriere dell'arditismo e dello squadrismo: pugnale fra i denti, bombe alle mani e un sovrano disprezzo del pericolo nei cuori».

La fusione delle Camicie Nere con le unità dell'Esercito è stata realizzata oggi con i suggestivi riti militari che si sono svolti in tutta Italia. L'atto odierno è la solenne consacrazione di uno stato di fatto esistente fin dal giorno in cui Esercito e Milizia ambedue al servizio della Patria e della Rivoluzione con identica fede, grande entusiasmo e immenso valore dettero il loro decisivo apporto alla politica imperiale dell'Italia debellando sui campi di battaglia di Africa e di Spagna i nemici che intendevano arrestare la marcia. La preparazione delle Camicie Nere che militano nei ranghi dello Esercito è perfetta.

Il loro spirito combattivo che scaturisce da un volontarismo che ha dato dimostrazioni sublimi deriva dalle tradizioni dell'arditismo e dello squadrismo, dalla condotta cioè di quella che fu e continua ad essere l'aristocrazia della guerra e della Rivoluzione, da una tradizione che si rinnova e si perpetua nel flusso vigoroso della gioventù italiana, pronta sempre ad osare per le maggiori fortune della Patria. Tale tradizione, tale spirito di sacrificio, tale valore varranno alle Camicie Nere anche in avvenire l'altissimo onore di essere chiamate in perfetta comunione coi commilitoni dell'Esercito all'adempimento dei compiti inerenti allo spirito volontaristico che le anima. Truppe d'assalto, truppe combattenti con la certezza di servire una causa sacrosanta: quella della sempre maggiore potenza della Patria, che si identifica con la Rivoluzione politica e sociale del Fascismo

Esercito e Milizia, gente del popolo questa, scaturita dal popolo quella, hanno compreso l'alto significato dell'avvenimento odierno. Essi già lo capirono quando combatterono gomito a gomito sulle ambe etiopiche e sui campi di Spagna; lo comprendono oggi di fronte alle non nascoste tendenze reazionarie di una Europa che vorrebbe perpetuare una ingiustizia storica; lo comprenderanno ancora più domani quando si tratterà di agire per la sacrosanta realizzazione dei diritti dell'Italia che lavora.

Il Duce elogia la Milizia Forestale per la vasta opera svolta

ROMA, 1

Il Duce, presente il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha ricevuto a Palazzo Venezia il sen. Agostino, che Gli ha riferito dettagliatamente sulla attività svolta dalla Milizia Forestale nell'Anno XVII. Si è lavorato in 90 provincie su 1950 zone, con impiego di oltre 3 milioni di giornate di lavoro. Ad oltre 27 mila ettari ammontano i terreni rimboschiti, ricostituiti o rinfoltiti ed a 1150 km. le strade forestali ed i sentieri costruiti o migliorati: cifre mai raggiunte finora.

Sono stati messi a dimora 60 milioni di piantine forestali e 330 mila kg. di semi. Intensa l'azione spiegata nel miglioramento dei pascoli montani, proficue le molteplici forme di tutela economica dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni e degli altri enti, per i quali oltre 10 mila domande di utilizzazione boschiva e di collaudo sono state espletate; efficace l'opera svolta per l'incoraggiamento della selvicoltura

E' stata pure aumentata l'efficienza dei servizi della mobilitazione forestale, di prevenzione ed estinzione degli incendi e di sorveglianza, della statistica e del catasto forestale. La gestione del patrimonio dell'azienda di uno Stato per le foreste demaniali, sempre improntata a criteri conservativi e di ben intesa economia. Ha particolarmente curato l'attrezzatura industriale dell'ente, sia per il legno che per altri prodotti boschivi.

Il Duce ha preso atto del costante e notevoli contributo che la Milizia forestale reca all'autarchia del Regno e dell'Impero nel complesso settore della produzione forestale, con l'oculata utilizzazione dei boschi, con razionale impiego dei loro prodotti, col miglioramento e la estensione del patrimonio silvano, rilevando come anche in A. O. I., nella Libia e nell'Albania le Legioni assolvono con passione e con risultati concreti i loro molteplici compiti. Sempre più rispondente ai suoi fini il funzionamento dell'Accademia militare forestale per gli allievi ufficiali e delle scuole allievi sottufficiali ed allievi militi, e in piena efficenza il personale addestrato attraverso il servizio quotidiano e le periodiche esercitazioni di massa.

Il Duce, rilevato l'altissimo spirito fascista e il profondo attaccamento al dovere, la completa preparazione tecnica e militare e la imponente mole di lavoro della Milizia Forestale, che ogni anno raggiunge sempre migliori risultati, ha espresso il suo più vivo elogio, ed ha ordinato al Gen. Agostini di comunicarlo a tutte le operose e fedeli Camicie Nere forestali.

Omaggio di Muti alla memoria di un glorioso Caduto

ROMA, 1

Nell'anniversario del sacrificio di Carlo Alberto Tulli il Segretario del Partito ha fatto deporre in suo nome un fascio di fiori nel Sacrario di Palazzo Braschi per onorare la memoria del Caduto per la Rivoluzione.

25 traversate atlantiche effettuate dalla L. A. T. I.

ROMA, 1

Con assoluta regolarità procedono i voli aerei postali di collegamento fra l'Italia e il Brasile iniziati due mesi or sono da parte della L.A.T.I., i cui apparecchi, compres i voli di trasferimento, hanno compiuto con gli ultimi due corrieri settimanali 25 traversate atlantiche.

Gafencu si recherà a Sofia

BUCAREST, 1

La prossima visita del Ministro degli Esteri Gafencu a Sofia è confermata questa sera nei circoli ufficiali romeni. Negli stessi ambienti si ammette che il Ministro Gafencu si recherà in visita ufficiale a Roma dopo di essere stato nella capitale bulgara.

La marziale cerimonia a Trieste. Sfila la 59.a Legione CC. NN. ormai entrata a far parte della gloriosa Divisione «Sassari»

Oltre 14 miliardi collocati a tutt'ora

ROMA, 1

Il Ministro delle Finanze ed il Governatore della Banca d'Italia, quale presidente del Consorzio per il collocamento dei Buoni del Tesoro Novennali a premio 5% 1949, hanno comunicato al Duce che, secondo i dati finora pervenuti, le sottoscrizioni ai Buoni medesimi ammontano a un totale di lire 14 miliardi 234 milioni 333 mila 500. Mancano ancora i dati delle filiali più lontane.

I risultati definitivi potranno essere conosciuti il 5 del corrente mese quando, cioè, i consorziati, ai quali è stato consentito un periodo di quattro giorni per il versamento delle sottoscrizioni raccolte, avranno provveduto, entro il quattro, al versamento medesimo presso le sezioni di R. Tesoreria («Stefani»).

Rievocazione del Poeta Soldato nel secondo anniversario della morte

Host Venturi presenzia alla celebrazione L'alata orazione di Delcroix nel Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 1

La commemorazione del secondo annuale della morte di Gabriele d'Annunzio si è svolta oggi a Gardone in forma solenne ed austera, con l'intervento del Ministro Host Venturi, in rappresentanza del Governo e del Partito e con una larga rappresentanza del Senato, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dell'Accademia d'Italia, del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Istituto nazionale di cultura fascista e di tutte le organizzazioni combattentistiche e del Regime.

La scolta dalmata

Erano rappresentati anche i Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica. Sono intervenuti altresì varie Medaglie d'oro, Ammiragli, Generali, i Prefetti di Brescia, Milano, Belluno, Pescara e Zara, i Federali di 10 provincie, i Presidi di 15 provincie, i Podestà di 20 comuni con rappresentanze e gonfaloni.

La bandiera azzurra del Comitato d'azione era accompagnata da un gruppo di mutilati di guerra accompagnati dal cons. naz. Gorini. Roma, che era presente col Vicegovernatore Montuori, aveva inviato il Gonfalone portato da 8 valletti in divisa, e un mazzo di lauri del Palatino, deposto poi sulla tomba del Poeta Soldato.

La vigile scolta dalmata aveva inviato da Zara una larghissima rappresentanza di legionari, accompagnata da tutte le autorità locali. Anche Milano, Fiume, Pescara, Trento, Pola, Belluno, Brescia, Zara, Riva, Gardone, Salò ed altri comuni avevano mandato i loro gonfaloni. Sono pure pervenuti al presidente della Fondazione del Vittoriale centinaia di telegrammi, da ogni parte d'Italia.

Giunto il Ministro Host Venturi, accompagnato dal Prefetto e del Federale di Brescia e accolto da tutte le autorità e gerarchie, con una calorosa manifestazione di popolo inneggiante al Duce, si è iniziato lo sfilamento dell'imponente corteo

Da Quarto al Quarnaro

Successivamente, compiuto l'ammassamento della imponente folla, il corteo è salito sulla nave «Puglia», da dove il grande mutilato Carlo Delcroix, che era accompagnato dal cons. naz. Baccarini, segretario generale dell'Opera mutilati, ha pronunciato una vibrante orazione. Egli ha detto:

«Con il Poeta non sarà mai esaltato abbastanza il Cittadino e il Soldato dal quale imparammo che nessuna gloria vale l'onore di servire e che non si è mai così grandi da non restare nei ranghi. Il giorno che manifestò la volontà di essere seppellito su questo colle, Egli chiese che sulla sua fredda effige non fosse gettato un prezioso sudario, ma un pugno di terra del Carso.

Il Soldato che invano aveva cercato la morte voleva essere uguale ai Caduti almeno in questo, e noi amiamo credere che qualcuno lo abbia esaudito. Nella felice oscurità del campo Egli non poteva cadere perchè oltre la vittoria doveva mostrare che noi siamo il popolo al quale tutto può essere tolto, meno il genio e la virtù. Nessuno più di lui sentì l'umiliazione e respinse l'inganno della pace, ribellione splendida, dopo la lunga obbedienza, quando il patire sarebbe stato ingiusto e vile.

Da Quarto al Quarnaro un popolo ebbe la sua voce nel clamore e nel canto. Egli non decadde dalla poesia nell'azione, ma assurse alla storia. Noi non amiamo l'arte fine a se stessa, che nella sua sterilità suol chiamarsi pura; noi non crediamo alla sublime inutilità della poesia. Non mai fu più visibile l'azione di un Poeta nella vita di un popolo e in Lui si incontrarono fino a identificarsi la poesia e la storia. Ma davanti all'idea, la sua umiltà fu pari alla sua grandezza e, per amore della vittoria che aveva difesa, Egli si sarebbe messo agli ordini di chi l'avesse vendicata.

Il pellegrinaggio

Oggi sappiamo perchè Egli volle che fra le sue mani giunte fosse posto un pugnale. Egli era avvertito che i giorni più duri sarebbero venuti e che nemmeno i morti potevano disarmare. Egli è rimasto nell'immaginazione del popolo come uno di quei cavalieri distesi sulle arche dalla sua potenza riscolpite nella sostanza incorruttibile della poesia, come uno di quei fanti riversi sulla nuda terra che la sua pietà compose nella definitiva semplicità della morte. Si dice che Egli sia stato l'ultimo principe del rinascimento; nella sua stessa diversità Egli è per noi la figura conclusiva del risorgimento.

Rinascere è la meraviglia di chi scopre la felicità conosciuta in una vita precedente, ma risorgere è la passione di chi ha imparato dalla morte che è necessario vincere per vivere. Egualmente grande nell'arte e nell'azione, Egli predilesse le armi e le volle con sè per l'ultima guardia».

L'orazione di Carlo Delcroix, ascoltata con religiosa attenzione, è accolta infine da una entusiastica manifestazione. Continuano intanto al Vittoriale pellegrinaggi di popolo e di rappresentanze che si susseguono ininterrotti.

Piroscafo inglese affondato dai germanici

La perdita di due navi italiane in seguito ad urti contro mine

LONDRA, 1

Alcuni aeroplani tedeschi hanno attaccato un convoglio di navi britanniche nel Mare del Nord. Si afferma che nessuna nave è stata colpita. Aeroplani da caccia inglesi si sono alzati per respingere l'attacco, ma non hanno potuto prendere contatto con il nemico essendosi gli aeroplani tedeschi allontanati.

Si è saputo in seguito che il piroscafo britannico «Phirrihus», di 7480 tonnellate è stato affondato in seguito ad azione nemica sulle coste occidentali dell'Inghilterra. Sulla nave non vi erano passeggeri. Tutto l'equipaggio, composto di 70 persone, è stato salvato, eccetto otto fuochisti cinesi rimasti imprigionati nella sala delle macchine. L'attacco è avvenuto in pieno giorno. La nave era partita ieri da un porto dell'Inghilterra settentrionale, diretta in Estremo Oriente.

Pure stamane un apparecchio tedesco ha bombardato nel Mare del Nord il motopeschereccio britannico «Cournage». Nessuna vittima. Caccia inglesi sono subito entrati in azione. Le stesse fonti aggiungono che il piroscafo norvegese «Srott» di 1583 tonnellate è stato attaccato da un aeroplano e gravemente danneggiato. Esso ha potuto tuttavia raggiungere coi propri mezzi un porto della costa orientale dell'Inghilterra.

La nave mercantile italiana «Mirella» di 4350 tonnellate, registrata nel porto di Genova, è affondata nel Mare del Nord in seguito ad esplosione avvenuta durante urto contro una mina. Si ritiene che una parte dell'equipaggio sia rimasta imprigionata nell'interno delle stive, essendosi la nave sommersa in due minuti. Sedici uomini dell'equipaggio hanno preso posto in due scialuppe di salvataggio. Alcuni altri che si erano gettati in mare prima che si calassero le scialuppe, sono stati tratti in salvo. Le due imbarcazioni sono andate alla deriva per circa 27 miglia prima di essere avvistate da una nave, che ha raccolto i superstiti, sbarcandoli in un porto vicino. I sedici uomini sono stati portati all'ospedale, dove sette di essi sono stati trattenuti per le cure del caso. La «Mirella» era diretta in un porto dell'Inghilterra settentrionale.

Il piroscafo italiano «Maria Rosa» è affondato la scorsa notte in seguito ad un'esplosione nel Mare del Nord. Alcuni membri dell'equipaggio sono salvi.

All'ultima ora si apprende che un apparecchio ritenuto tedesco ha sorvolato questo pomeriggio lo estuario del Tamigi, si è udito a lungo il crepitio delle mitragliatrici. L'apparecchio, che è stato fatto segno ai tiri dell'artiglieria, si è allontanato in direzione est.

Si segnala infine che un battello da salvataggio, partito da un porto del Yorkshire, è rientrato nel pomeriggio dopo avere effettuato ricerche, rimaste purtroppo senza successo, del vapore «Katvaldia» di 3206 tonnellate, registrato a Riga, che aveva lanciato segnali di soccorso, essendo stato bombardato e mitragliato da due apparecchi germanici.

La lotta davanti a Vijpuri

Azioni di accerchiamento sventate dai finnici

HELSINKI, 1

Nella giornata odierna, i russi hanno ulteriormente precisato la loro intenzione di compiere nel settore dell'istmo un'azione accerchiante delle posizioni finlandesi a nord del lago di Hiraepanjärvi. Urtano però ancora contro una tenacissima resistenza finlandese sulla linea tra i Laghi Vpoksi e Suvanto che dev'essere infranta per permettere l'accerchiamento delle posizioni suddette e facilitare così la manovra delle forze sovietiche gravitanti su Vijpuri.

Ingenti perdite russe

Anche la resistenza finlandese sul fiume Salmenkaita si é rivelata fortissima impedendo ai russi di aggirare le posizioni avversarie lungo le sponde del Lago Vuoksi. Secondo alcuni osservatori militari le perdite sovietiche sono state spaventose, nonostante che la robusta linea finlandese sui Laghi Yskarvijärvi, Kirkijärvi, Puunnusjärvi, sia stata fatta cadere per aggiramento anzichè per attacco frontale, confermando così che i finlandesi hanno conteso il terreno palmo a palmo nonostante la loro netta inferiorità strategica.

Notizie della serata, infine, dicono che nel settore centrale dell'istmo i finlandesi hanno ripiegato su una linea assai migliore di quella di Summa, perchè intercettata da corsi d'acqua e ricchissima di Laghi. A Summa, invece, i boschi erano radi e il terreno ondulato favoriva l'attaccante.

In direzione di Sainio, ad ovest di Vijpuri, i russi hanno raggiunto la stazione di Eninjoki e Ayrapaa sulla sponda sinistra del Vuoksi. L'impiego di carri armati da parte sovietica appare sempre meno utile dato il terreno accidentato che permette ai finlandesi di disporre eccellenti sistemi di sbarramenti anticarro.

Nel nord la guerra sembra riprendere in pieno. Da Nautsi i russi tentano di forzare le difese finlandesi attaccando con notevoli forze con le quali collabora attivamente l'aviazione. Sull'azione in Lapponia da parte finlandese si mantiene un certo riserbo e anche i comunicati ufficiali non ne fanno cenno. Ma ci consta, soprattutto durante la giornata di oggi, che attacchi violentissimi sono stati effettuati quantunque senza risultati degni di considerazione per l'aggressore.

Le incursioni aeree

Mentre nell'istmo careliano arde questa che è la maggiore battaglia fin qui verificatasi, l'aviazione sovietica ha intensificato i suoi bombardamenti degli abitati e sembra ormai chiaro che essa ha anche l'ordine di colpire gli impianti ferroviari per paralizzare il traffico. Così soltanto si spiega, a giudizio degli osservatori militari, l'accanimento degli aerei russi contro le stazioni e i posti di blocco anche in aperta campagna. Quelli lungo la linea dalla Capitale a Rihimaeki che nell'attuale situazione strategica è di utilità essenziale per l'Alto Comando finlandese, sono stati bombardati oggi ben sette volte.

I treni lungo la linea sono stati lungamente mitragliati. E' stato notato che i russi ricorrono ora sistematicamente ai bombardamenti in picchiata usando apparecchi leggeri e di minore autonomia dei bombardieri usati all'inizio della campagna. Essi decollano, a quanto è qui riferito, dagli aeroporti sovietici in Estonia. I morti per effetto delle incursioni di ieri sono stati 14 e 16 i feriti.

Le autorità finlandesi hanno concluso lo spoglio degli incartamenti trovati negli archivi della 18.a Divisione russa che fu distrutta a Siskijärvi nella maniera che a suo tempo descrivemmo. La maggior parte dei documenti fu rinvenuta nella località dove si conclusero le vicende di 20.000 uomini allo sbaraglio.

Retroscena d'un massacro

Ve ne sono alcuni che a scorrerli fanno venire i brividi. Sono gli originali di una mezza dozzina di dispacci inviati dalla radio del Comando di Divisione al Quartier generale della 13.a Armata nella prima quindicina di febbraio. Ognuno di tali dispacci firmati dal colonnello Borisov, capo di Stato Maggiore, contiene invocazioni disperate, richieste sempre più pressanti di aiuti.

L'ultimo, in data 7 febbraio, è addirittura una supplica e conchiude con due domande dalle quali traspare il senso di agonia che certo dovette invadere l'animo dell'ufficiale dinanzi alla constatazione della inanità di ogni sforzo e di ogni appello a favore dei suoi uomini: «E' dunque possibile che a Mosca non si trovi materiale nè si trovino uomini da mandare in nostro soccorso? Siamo proprio tutti condannati a morte?».

Allegata a questo impressionante documento, si trova la risposta di Vidlitza trasmessa anch'essa per radio. In tono piuttosto dimesso, il Quartier generale si congratula anzitutto per la strepitosa vittoria ottenuta dalla 18.a Divisione e formula in seguito vaghe promesse circa l'invio di soccorsi. Le congratulazioni a meno di un mese dalla disfatta di Siskijärvi assumono un sapore di sinistro umorismo.

Quanto agli aiuti, il Comando della 13.a Armata mantenne la promessa. Cinque o sei giorni dopo l'ultimo dispaccio di Borisov, un quadrimotore sovietico sorvolò le foreste nelle quali si era addentrata, divisa in gruppi, la massa dei soldati della 18.a Divisione e lasciò cadere, assime a conserve, burro e fiero per i cavalli; il tutto fu raccolto dai finlandesi che avevano già trasformato la boscaglia in un cimitero. Borisov è caduto anch'egli insieme a tutti i suoi ufficiali, ingloriosamente, per una causa condannata dalla coscienza universale.

La situazione sul Ladoga

Ma la guerra non finisce per la morte di un colonnello e per l'annientamento di una Divisione. Nel settore del Ladoga, i combattimenti si riassumoro soprattutto intorno a Pitkaranta, dove invano i sovietici cercano di obbligare il nemico a cedere terreno. Nel pomeriggio di ieri i ripetuti attacchi sferrati dai russi sono stati respinti energicamente. Un centinaio di uomini sono rimasti sul terreno e stamattina i finnici poterono constatare che ciascun caduto era in possesso di un fucile mitragliatore e di una pistola automatica di ultimo modello. Ciò conferma che in fatto di armamento l'Armata russa si trova in condizioni di assoluta superiorità non solo nei confronti dei finlandesi, ma anche degli eserciti di altre Nazioni meglio attrezzate della Finlandia.

Ulteriore arretramento sul fronte di Petsamo

SWANVIK, 1

E' autorevolmente confermato che i finlandesi sul fronte settentrionale di Petsamo hanno compiuto una ulteriore ritirata a sud di Nautsi dove sembrava che ieri dovessero organizzare la nuova linea. Nulla si sa del loro nuovo schieramento ed è precisato che il nuovo arretramento è stato consigliato da ragioni strategiche. I russi stanno costruendo una nuova linea di fronte a quella finlandese. Nella giornata lungo tutto il fronte settentrionale è stata accertata una scarsissima attività aerea e terrestre. I finlandesi rafforzano la linea la quale si appoggia a caposaldi costruiti molto tempo addietro. («United Press»).

Radiotrasmittente clandestina scoperta in Olanda

SCHIENBROEK (Rotterdam), 1

La polizia ha scoperto una stazione radiotrasmittente clandestina per la trasmissione di informazioni meteorologiche all'aeronautica tedesca. Sembra che alla stazione affluissero i bollettini del tempo di tutta l'Europa occidentale e dell'Inghilterra, dei quali l'aviazione germanica si serviva per progettare le sue incursioni sull'Inghilterra e sulla Francia. La stazione era stata istallata entro una parete e abilmente dissimulata nell'attico di una villa e faceva tre trasmissioni giornaliere di bollettini meteorologici, ma la polizia non esclude che trasmettesse anche informazioni militari vere e proprie in Germania.

La polizia aveva ripetutamente ispezionato, in passato, l'interno della villa senza scoprire nulla ed allora minacciò il proprietario, certo Pietberger, di demolire la costruzione se egli non avesse confessato dove la radio era nascosta. Il Pietberger è caduto nel tranello ed ha confessato. Come si ricorderà, di recente la polizia olandese arrestò un tedesco, Paul May, sotto l'imputazione di spionaggio e lo espulse dall'Olanda. Egli fu accompagnato alla frontiera tedesca e rimpatriò. Ora è stato accertato che egli conosceva l'esistenza della stazione e se ne serviva.

Un altro arrestato in relazione alla scoperta della radio è certo H. Drieves, direttore per l'Olanda del servizio stampa per la Germania occidentale, il quale viveva nella stessa abitazione del May all'Aja. Le autorità ritengono che il May fosse il dirigente principale o quanto meno una personalità molto importante

L'offensiva russa:

Aviazione e paracadutisti

Quando si esamina analiticamente il metodo d'attacco che i russi da un mese seguono nell'istmo di Carelia, bisogna tener conto di tutti i fattori, e non trascurarne due: uno di rendimento positivo — l'aviazione — ed uno di rendimento negativo — i paracadutisti.

Sull'aviazione russa, certo di forza numerica imponente, si erano accreditate voci molto esagerate; ora, dopo qualche mese di guerra, i conti sono più facili a farsi, e possiamo formarcene una idea molto più vicina alla realtà. Abbiamo messi insieme i dati che seguono, desumendoli da notizie che affiorano qua e là dalle fonti più serie d'informazioni dei Paesi belligeranti e dei neutri: ricordiamo però che quest'arma è in continuo divenire, e che pertanto le cifre hanno, più che altro, un valore di orientamento. Il materiale è ancora, con poche varianti, quello ben conosciuto della guerra civile di Spagna, e comprende quattro classi: bombardamento, assalto, ricognizione e caccia.

L'aviazione da bombardamento *impiega il tipo S. B. Kationska (velocità di crociera 350 chilometri all'ora; carico utile 800 chili per 1000 chilometri); e il tipo T. B.3, più antico, con velocità limitata a 220 chilometri orari. Gli apparecchi d'assalto sono a due posti: il tipo L. R. e il tipo D. 16, entrambi di velocità fino a 300 chilometri orari, e capaci di portare l'attacco solo ad un centinaio di chilomeri di profondità. Le qualità dei velivoli da bombardamento e d'assalto non sono molto rilevanti, e questo spiega il numero notevole di questi apparecchi abbattutti dalla difesa attiva e passiva dei finlandesi.*

La specialità da ricognizione *impiega macchine di velocità non superiore ai 300 chilometri orari; e quella da* caccia, *la più moderna, ha il monoposto I-16, velocità 430 chilometri, armato di 4 mitragliatrici, con possibilità di un'ora e mezza di volo. Questi apparecchi restano però al disotto dei similari apparecchi di altri Stati, sia per la velocità che per l'armamento.*

Secondo i dati più attendibili, riferiti al gennaio, la Russia possedeva in totale circa 4200 aeroplani efficienti: 700 da bombardamento, 800 d'assalto, 1500 da ricognizione, 1200 da caccia. Un quarto di questa forza è dislocato nell'Estaremo Oriente, e non sembra possa esserne distolto, per cui, tenendo conto di tutte le altre necessità precauzionali o d'impjiego, se ne deduce che non più di cinque o seicento apparecchi possono essere destinati all'impresa finlandese, cifra che — date le perdite quotidiane — non deve essere facile di mantenere. All'inizio del conflitto europeo si calcolava che la Russia possedesse 74 officine specializzate per l'aviazione, con 200.000 operai e con sufficienti dotazioni di materie prime. La mancanza più sensibile è però quella degli specialisti, buona parte dei quali venne eliminata; fra essi il Generale Khiprine, che passava per un competente di prim'ordine.

In conclusione, si può affermare che l'aviazione russa non possiede, sulle forze aeree dei grandi Stati d'Europa, quella superiorità numerica e tecnica di cui si parlava, e si può ritenere che se la Finlandia potesse mettere insieme tre o quattro centinaia di «caccia» moderni, potrebbe vantaggiosamente sostenere il confronto con l'aviazione sovietica, oggi scarsamente contrastata.

Circa i paracadutisti, è noto che la Russia, fra tutti gli Stati, aveva dato a questa specialità il maggiore sviluppo, con la speranza di ottenerne — in guerra — grandi risultati. Negli altri Stati, invece, se ne trattò come di un rischioso diporto, e se ne fece oggetto di esibizione da parte di arditissimi pionieri. Chi abbandona l'aeroplano gettandosi nel vuoto, non perde normalmente la coscienzaza, e precipita con una velocità di 250 chilometri orari, che può essere ridotta a 100 se il discesista ha la freddezza di assumere e mantenere il corpo rigido, con le gambe e le braccia aperte. Molti virtuosi di questo esercizio attendono parecchi minuti prima di tirare la funicella che apre il paracadute: inutile dire quanto ciò sia pericoloso. I migliori giungono anche, entro certi limiti a dirigere il loro volo; uno di essi, a Los Angeles, riuscì ad atterrare entro un cerchio di sei metri di diametro.

I paracadutisti russi, muniti di armamento leggero, di bombe ad alto potenziale e vestiti in borghese, fanno parte di uno speciale corpo dell'esercito e sono esercitati a prepararsi ad imprese individuali di danneggiamento: un ponte, un tratto di ferrovia, una centrale elettrica, un deposito di munizioni, una stazione ecc. Il più grande nemico di questa specialissima navigazione aerea è il vento, contro il quale il paracadutista non ha difese; con un vento della velocità di soli sei metri al secondo, la discesa avviene con una inclinazione di 45 gradi sull'orizzonte, e l'uomo cade al suolo con un peso virtuale doppio del suo. Quando poi la velocità del vento supera i 10 metri al secondo, le probabilità di atterrare incolumi sono molto scarse, il che limita sensibilmente le possibilità d'impiego. Dati i pericoli derivanti dal tiro nemico, una «pioggia» di paracadutisti durante il giorno non presenta probabilità di successo; bisogna quindi ricorrere alla discesa di notte, ma allora le difficoltà di atterraggio diventano grandissime.

I russi, nei loro allenamenti, hanno esercitato loro specialisti a gettarsi di notte dall'aeroplano armati di fucile e di sci, ed anche con una bicicletta, o con un canotto di gomma per i casi di discesa sull'acqua; ma — come si può facilmente comprendere — si tratta di campioni, il che limita d'assai il valore di queste imprese dal punto di vista militare.

Nella guerra di Finlandia i russi impiegarono in parecchie circostanze paracadutisti isolati od a gruppi nell'istmo di Carelia, senza però ottenere nessun vantaggio. I finlandesi stavano sull'avviso, e i pochi che non erano colpiti per aria venivano catturati all'atterraggio. Nel gennaio, un tentativo su scala più vasta venne fatto nel settore di nord, e precisamente nella vallata del Kiemi, quando l'azione di Salla era nel suo maggiore sviluppo. Date le scarse forze finlandesi, quasi tutte proiettate sulle prime linee, un notevole gruppo riuscì a discendere alle spalle dei difensori, disperdendosi. Avvertiti i comandi, i «caduti dal cielo» vennero spietatamente ricercati e, uno ad uno, scovati: una sessantina di essi vennero così fatti prigionieri. Secondo le loro dichiarazioni, essi dovevano raccogliere notizie, rompere le comunicazioni fra le truppe finniche e le loro retrovie, e svolgere qualche attacco di sorpresa: il risultato fu però completamente negativo.

In complesso, vi è tuttora un grandissimo divario fra la preparazione, difficile, lunga, costosa in tutti i sensi, e il rendimento di guerra. Non ci sembra ancora vicino il giorno nel quale si dovrà tenere un conto serio di questo nuovissimo mezzo di offesa.

Gen. ALDO CABIATI

Il «Sabato teatrale»
nelle principali città

ROMA, 1

Ecco l'elenco degli spettacoli teatrali del «Sabato teatrale» di domani:

Roma: Teatro Eliseo, Compagnia Besozzi, «La signora è partita»; Teatro Quirino, Compagnia Celli-Betrone, «Questo danaro», di M. Massa.

Milano: Teatro Odeon, Compagnia Gandusio, «Asino d'oro», di Cataldo; Teatro Manzoni, Compagnia Tre Maschere, «L'erede di Praga».

Napoli: Teatro San Carlo, Compagnia lirica, «Boheme», di Puccini. Firenze: Teatro Pergola, Compagnia Accademia, «Re Cervo» di Gaggi. Genova: Teatro Margherita, Compagnia Ricci-Adani, «Vivere insieme», di C. G. Viola. Torino: Teatro Alfieri, Compagnia Eliseo, «Allegre comari», di Windsor. Venezia: Teatro Goldoni, Compagnia De Filippo, «Uomo e galantuomo», di De Filippo.

Bolzano: Teatro Civico, Compagnia Giannini, «Eterni innamorati», di Goldoni. Alessandria: Teatro Municipale, Compagnia Govi, «Di Pinseca e Pignaverde», di Valentinetti.

Nel 20.o annuale della Reggenza

Horthy festeggiato

Le felicitazioni del Pontefice del Re Imperatore e del Duce

BUDAPEST, 1

Il Reggente ha ricevuto stamane una numerosa delegazione guidata dal Ministro della Difesa, Bartha, e composta di rappresentanti delle varie armi, che gli ha espresso i sentimenti di devozione e di attaccamento e di fedeltà delle formazioni ungheresi in occasione del 20.o anniversario della sua Reggenza. Il Ministro ha offerto quindi al Reggente una spada finemente cesellata e le insegne di servizio in oro. Il Reggente ha ringraziato per l'indirizzo rivoltogli e per i significativi doni che egli ha gradito.

In tutte le guarnigioni si sono svolte oggi cerimonie celebrative in onore del Reggente. A Budapest i maggiori esponenti delle Forze Armate si sono riuniti a banchetto, al quale ha partecipato anche il Maresciallo Arciduca Giuseppe. Sono stati pronunciati calorosi brindisi di omaggio all'Ammiraglio Horthy, cui è stato inviato un telegramma di omaggio.

Fanfare militari hanno percorso all'alba le strade principali, annunciando la fausta ricorrenza nazionale. Tutta la città si è presentata parata a festa con vessilli tricolori sventolanti su tutte le case e con immagini del Reggente campeggianti nelle vetrine. Il Cardinale Primate Seredy ha celebrato un solenne «Te Deum» nella chiesa dell'Incoronazione.

Il Reggente Horthy, che si è astenuto da ogni manifestazione celebrativa, non ha partecipato a nessuna cerimonia. Il Presidente del Consiglio, insieme con gli altri membri del Governo, si è recato dal Reggente per esprimergli la devozione di tutto il popolo ungherese. Successivamente, anche il Nunzio Aspostolico mons. Rotta, decano del Corpo diplomatico, ha recato al Reggente fervide felicitazioni a nome di tutti i diplomatici accreditati nella capitale.

Il Reggente ha ricevuto e continua a ricevere da tutti i Paesi del mondo telegrammi e messaggi augurali, tra cui sono da notarsi quelli del Pontefice, del Re Imperatore, del Duce e del Conte Ciano. Tutta la stampa dedica intere pagine all'anniversario odierno, mettendo in rilievo i grandi servigi resi alla Nazione ungherese dal Reggente Horthy.

Una messa solenne
celebrata nell'Urbe

ROMA, 1

In occasione del ventesimo anniversario dell5elezione del Reggente Horthy è stata celebrata nella cappella della R. Accademia d'Ungheria la Messa solenne. Al rito sono intervenuti i componenti le Legazioni d'Ungheria, numerosi ungheresi residenti a Roma. Mons. Lutter, Protonotario Apostolico, dopo aver officiato la Messa, ha pronunciato un discorso celebrativo.

La Fiera di Milano
Notevoli adesioni straniere

MILANO, 1

Manca poco più di un mese alla apertura della 21.a Fiera internazionale di Milano e notevole è fino ad ora, il complesso degli Stati che hanno già dato o stanno per definire la loro adesione alla manifestazione.

Le Nazioni che alla data odierna possono considerarsi ufficialmente presenti alla Fiera sono 15 e cioè: Belgio, Brasile, Bulgaria, Estonia, Francia, Germania, Indie Olandesi, Jugoslavia, Manciukuò, Olanda, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia e Ungheria. Di queste, parteciperanno per la prima volta la Bulgaria, l'Estonia e il Manciukiò. La Spagna, assente dal 1931, ritorierà alla Fiera con una perfetta attrezzatura.

La partecipazione straniera annovererà quindi non soltanto i Paesi già consueti nello schieramento del mercato milanese — siano essi in stato normale oppure impegnati in guerra — bensì altri di nuova acquisizione. E' da rilevare che in queste ultime settimane che mancano all'apertura, è probabile che la Fiera si arricchisca di nuove adesioni, cosicchè i dirigenti ritengono che la prossima edizione fieristica possa registrare la più numerosa partecipazione forestiera della sua esistenza quadrilustre. Ciò dimostra praticamente — in assoluto confortante contrasto con ciò che le contingenti circostanze potevano far dedurre — come sia sollecito l'interesse di quanti pongono mente allo sviluppo produttivo ed alla stabilità politica dell'Italia fascista.

Il Principe di Piemonte
all'inaugurazione dei nuovi locali per la Società Reale di Napoli

NAPOLI, 1

All'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, con lo intervento del Cardinale Ascalesi Arcivescovo di Napoli, del Sottosegretario di Stato per l'E. N. prof. Del Giudice in rappresentanza del Ministro, del Prefetto con le altre autorità e gerarchie cittadine, del Rettore magnifico della R. Università e del Provveditorato agli Studi, si è svolta stamane la solenne cerimonia della inaugurazione dei nuovi locali e della sede della Società Reale di Napoli che è stata riordinata, secondo i recenti statuti nelle quattro Reali Accademie che la compongono.

Il Principe di Piemonte, il porporato e le autorità sono stati ricevuti dal sen. Salvi, presidente della Società Reale e dai vicepresidenti ed accademici delle quattro classi. Prestava servizio d'onore una coorte della 5.a legione della Milizia universitaria con gagliardetto e musica.

Dopo la visita alla ricchissima biblioteca ed ai locali, alla sistemazione dei quali ha contribuito il benemerito Banco di Napoli, per il suo tradizionale interessamento alla valorizzazione ed al potenziamento di tutte le attività culturali scientifiche cittadine, nell'aula, il sen. Salvi, dopo aver riassunto la gloriosa storia della Società Reale, ha svolto una relazione di grande interesse culturale sul periodo che va dal 1934 ad oggi.

L'oratore ha concluso illustrando quanto il Regime fascista ha fatto per le Accademie del Regno col proposito di diffondere nei popoli del mondo il tesoro inestimabile della nostra cultura e per fare penetrare col pensiero eterno di Roma l'idea della giustizia cristiana e mussoliniana, della vera giustizia, l'unica che possa stabilire e mantenere fra i popoli rapporti sicuri e duraturi di comprensione di pace e di umana cooperazione.

La folla che stazionava nelle adiacenze dell'Università ha rivolto al Principe ed al Cardinale una entusiastica manifestazione.

Il fausto evento sabaudo

Lusinghiero successo
dell'inizaitiva presa dall'I.N.A.

ROMA, 1

L'iniziativa dell'Istituto nazionale di assicurazione volta a far dotare di una speciale polizza di assicurazione in forma popolare i bimbi nati nello stesso giorno di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella e in quelli immediatamente precedente e successivo, ha ottenuto un lusinghiero successo.

Oltre alla direzione del P. N. F., al Comando generale della Milizia, ai Ministeri, a numerosi enti pubblici e privati che hanno stabilito di offrire la polizza ai figli dei propri dipendenti, hanno aderito all'iniziativa dell'I. N. A. varie Confederazioni, anche per i figli dei propri rappresentanti, nonchè la Direzione generale degli italiani all'estero per i figli dei connazionali residenti all'estero iscritti al P. N. F.

Potemkin nominato Commissario
per la pubblica istruzione

MOSCA, 1

L'*Agenzia Tass* conferma che Potemkin è stato rimosso dalle sue funzioni di Vicecommissario agli Esteri ed è stato nominato Commissario del popolo per la Pubblica Istruzione.

VITA DELL'IMPERO

Il Gen. Teruzzi tornato ad Addis Abeba dopo una intensa giornata a Diredaua
Importanti colloqui con S. A. R. il Vicerè

ADDIS ABEBA, 1

Tutta la popolazione di Harar affollava le vie della città per dare il suo entusiastico saluto al Ministro Teruzzi. Lungo il tragitto percorso dall'autocolonna ministeriale, le dimostrazioni si sono susseguite sempre calorosissime, con alte acclamazioni e invocazioni al Duce.

La nuova Moschea

Sulla via di Dire Daua, le popolazioni native si assiepavano ai margini delle strade per rinnovare all'inviato del Duce, i sensi della loro più profonda devozione. Il Generale Teruzzi, giunto a Dire Daua, è stato ricevuto dal commissario, dai funzionari, dagli ufficiali e dai gerarchi del Fascio locale. Quindi il Ministro si è recato a inaugurare la nuova Moschea che sorge in un vasto piazzale di circa 8 mila metri quadrati.

Il corpo centrale della Moschea si compone di un'ampia sala quadra, fiancheggiata da due navate, destinata alla celebrazione dei riti e alla quale si accede da un porticato che è sorretto da quattro pilastri di pietra. Poco distante si staglia bianchissimo nel cielo, uno svelto minareto alto 23 metri. Il bel tempio è completato da 10 fontanine e da 4 vasche per le rituali abluzioni.

Il Ministro Teruzzi è stato accolto qui da una folla di oltre 10 mila mussulmani che, rivestiti dei loro vivi e pittoreschi costumi, hanno improvvisato una travolgente fantasia esprimente la loro gioia e la loro devozione al Governo italiano.

Dopo aver ricevuto l'omaggio dei capi e dei notabili, espresso da un indirizzo di fedeltà, il Ministro, conclusa la cerimonia inaugurale, si è recato, fra alte grida commoventi di «Duce! Duce!», scandite in italiano dai nativi, al modernissimo stabilimento delle manifatture cotoniere in Etiopia, qui visitando le sale dei macchinari dove si svolge tutto il ciclo della lavorazione del cotone, dalla filatura alla tessitura. Lo stabilimento è dotato di macchine italiane ed è capace di una produzione annua di 5 milioni di metri di tessuto.

Ardente atmosfera

Il Ministro, dopo aver espresso ai dirigenti il suo compiacimento, si è portato a visitare il campo operai, affidato alla «Milizia alloggio», che, arricchitosi di nuove camerate e di nuovi impianti, si dimostra completo in ogni suo settore, perfettamente attrezzato per la più ampia assistenza dei lavoratori.

Il Generale Teruzzi, accolto da un alto alalà all'indirizzo del Duce, ha visitato minutamente gli edifici, ha passato in rivista gli operai e, salutato da nuove ardenti acclamazioni di fede, si è recato all'aeroporto dove, accommiatatosi dal Governatore dell'Harar e dalle altre autorità ha decollato alla volta di Addis Abeba, fra i possenti alalà dei fascisti convenuti a salutarlo in schiere compatte.

Di ritorno alla capitale, dove è stato accolto dal Vicegovernatore generale, dai funzionari, dagli ufficiali e gerarchie di Governo, il Ministro ha avuto quindi importanti colloqui con S. A. R. il Vicerè e col Vicegovernatore generale stesso, per la trattazione di importanti problemi riguardanti la vita dell'Impero.

Per controllare l'assunzione
di personale indigeno

ADDIS ABEBA, 1

Il quadro demografico del giorno 28 febbraio reca: nati 3, morti nessuno; matrimoni 1.

Presso la R. Presidenza di Addis Abeba funzionerà da oggi un ufficio controllo sulla assunzione di personale indigeno, da parte della popolazione nazionale, in qualità di impiegati, operai, autisti e domestici. Questo ufficio si propone di fornire a tutti coloro che ne faranno richiesta, ogni notizia in merito ai precedenti e alla moralità del personale indigeno stesso, mentre terrà a disposizione dei nazionali un elenco di persone indigene che si offrono di lavorare.

Opere in costruzione
nel territorio di Asosa

GIMMA, 1

Sono stati ultimati in questi giorni in Asosa, capoluogo del Commissariato del territorio omonimo, case per abitazioni, uffici e magazzini. Continuano i lavori per la costruzione della presidenza e della infermeria, mentre si sono già iniziate le costruzioni della Casa del Fascio e della Moschea.

Omaggio a Marconi
di superstiti dell'«Orazio»

BOLOGNA, 1

Per rendere omaggio a Guglielmo Marconi è giunto stamane un folto gruppo di superstiti della motonave «Orazio». Ricevuti da varie autorità cittadine e dai rappresentanti dell'ente provinciale del turismo, essi hanno dapprima sostato nella Casa del Fascio dove, ricevuti dal Vicefederale hanno deposto una corona d'alloro nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Quindi si sono recati alla Certosa e, sulla tomba del grande inventore, hanno deposto corone di alloro e fiori.

Una riuscita festa a Tangeri
a beneficio dell'assistenza fascista

TANGERI, 1

Organizzata dal Fascio locale, ha avuto luogo al Palazzo Littorio una riuscitissima festa a beneficio delle Opere assistenziali. Vi è intervenuta la colonia italiana al completo e la parte più eletta della società di Tangeri.

L'aviolinea Milano-Bari-Tirana

Ieri si è iniziato il volo inaugurale

L'arrivo nella capitale albanese

MILANO, 1

Stamane sul campo aviatorio di Taliedo è partito l'apparecchio inaugurale della linea aerea Milano-Tirana. Il velivolo delle aviolinee «S 73 Istar» ha preso regolarmente la partenza alle 11.32 recando a bordo il rappresentante del Ministero dell'Aeronautica comm. Pirozzi, il delegato del Comune di Milano cons. naz. Sequi, che è latore di un messaggio della città per il Luogotenente Generale dell'Albania e di una targa riproducente il «carroccio».

A bordo dell'apparecchio, pilotato dal comandante Ferruzzi, hanno pure preso posto il consigliere delegato dell'aviolinea colonnello Biondi e rappresentanti della stampa cittadina.

BARI, 1

Il trimotore della S.A.L., partito da Milano alle ore 11.35 per il viaggio inaugurale della nuova linea aerea Milano-Bari-Tirana, istituita per iniziativa del Sottosegretario agli Affari albanesi, è giunto nel nostro aeroporto «Principe di Piemonte» alle ore 14.30.

I rappresentanti della città di Milano, del Ministero dell'Aeronautica e della S.A.I., nonchè alcuni giornalisti ambrosiani giunti a bordo del trimotore, sono stati salutati all'arrivo dalle autorità e dalle gerarchie convenute all'aeroporto.

TIRANA, 1

Alle ore 17 è giunto a Tirana il trimotore della Società aviolinee italiane che ha compiuto il volo inaugurale della nuova linea aerea Milano-Bari-Tirana, recando a bordo i rappresentanti dei Podestà di Milano e di Bari e un gruppo di giornalisti. All'aeroporto della capitale erano convenuti membri del Governo, l'ispettore del P. N. F., il segretario generale della Luofotenenza, gerarchi del Partito fascista albanese, autorità civili e militari italiane e albanesi.

La nuova linea aerea trisettimanale istituita sotto gli auspici del Sottosegretariato per gli Affari albanesi, collega da oggi rapidamente Tirana e Bari con Miolano e gli altri centri dell'Italia settentrionale. In serata il presidente del consiglio ha offerto un pranzo in onore dei rappresentanti delle due città italiane ed ha loro rivolto calorose parole di ringraziamento per avere recato al popolo albanese il saluto di Milano e di Bari. E' seguito un ricevimento al Circolo italo-albanese Skanderberg, con l'intervento delle alte cariche dello Stato.

I giornali sottolineano la nuova importanza della nuova via aerea di comunicazione che intensifica i colelgamenti fra l'Italia e l'Albania nel clima di feconda realizzazione instaurato sotto i segni del Littorio.

La consegna dei lavori
partecipanti al Premio Cremona prorogata alla fine di aprile

CREMONA, 1

In considerazione delle numerose richieste di proroga del termine per la consegna dei lavori partecipanti al secondo concorso del «Premio Cremona» che ha per soggetto il tema: «La battaglia del grano» dettato dal Duce, il termine stesso è stato portato al 30 aprile p. v. La mostra, come è noto, allestita nel Palazzo Affaitati, rimarrà aperta fino al 21 luglio 1940 XVIII inaugurandosi il 19 maggio, e durante i primi 15 giorni della sua apertura si rinnoverà il caratteristico «Referendum» del pubblico, da servire alla giuria come elemento di giudizio per la assegnazione delle 115 mila lire di premi.

Nuova linea marittima spagnola
con la partenza dal porto di Genova

MADRID, 1

Tra breve sarà inaugurata una nuova linea marittima spagnola cui saranno adibite le motonavi «Ciudad de Sevilla», «Domenr», «Villa Madrid». Il punto di partenza dei viaggi sarà Genova e le navi faranno scalo a Barcellona, Cadice,

Direttive del Duce
alla Commissione delle imposte e alla Banca d'emissione albanese

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il sen. Mosconi presidente della Commissione centrale delle imposte che Gli ha riferito circa l'attività che essa svolge quale Cassazione tributaria.

Detta Commissione cui dopo lo avvento del Regime fascista fu dato un ordinamento organico che offre sicure garanzie di giudizio, si pronuncia sui ricorsi per questioni di diritto in materia di imposte dirette, esclusi i terreni, nonchè, in seguito a recenti leggi che ne estesero la competenza, in materia di imposte dirette sul trasferimento della ricchezza e di tributi degli Enti locali. Nello scorso anno furono da essa pronunciate 9121 decisioni.

La Commissione è ora suddivisa in otto sezioni presiedute ciascuna da un senatore, quattro per le imposte dirette, tre per le indirette ed una per i tributi locali, ogni sezione si riunisce normalmente 5 giorni alla settimana.

Il Duce, nel manifestare il Suo interessamento ha impartito direttive intese ad assicurare sempre più una retta ed equa interpretazione delle leggi tributarie a tutela dei legittimi interessi tanto del fisco quanto dei contribuenti.

Il sen. Mosconi, insieme al prof. Gambino, amministratore delegato, ha poi informato il Duce sui risultati conseguiti dalla Banca nazionale di emissione dell'Albania, dopo la riunione di questa all'Italia nei diversi campi, monetario, finanziario ed economico.

Il Duce si è molto compiaciuto ed ha dato istruzioni perchè l'Istituto, pioniere dell'azione italiana in Albania, abbia ad intensificare il suo efficace concorso allo sviluppo dell'economia albanese. Ha poi gradito l'offerta di lire 100 mila fattagli per conto della «Svea», disponendone l'eroganizione a favore dello opere assistenziali in Albania.

Imposta sull'entrata
Modalità per l'abbonamento nel settore tessile

ROMA, 1

A seguito dell'accordo sindacale concluso tra il Ministero delle Finanze e la Confederazione dei commercianti per il pagamento dell'imposta sull'entrata da parte dei dettaglianti dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, siamo in grado di informare di alcune modalità di rilevante importanza.

Per stabilire il canone annuo di abbonamento verrà calcolato un volume annuo presuntivo di affari in lire col seguente metodo induttivo: il reddito annuo imponibile di ricchezza mobile di categoria B accertato a carico degli esercenti per l'anno 1940 moltiplicato per il coefficiente 8. Maggiorazione dell'importo ottenuto come sopra in relazione al numero dei dipendenti addetti alla vendita in ciascun esercizio (commessi e aiuto commessi). Fino a due dipendenti, nessuna maggiorazione; da tre a otto dipendenti: maggiorazione del 5 per cento; da nove a quindici dipendenti: maggiorazione del 7 per cento; da sedici a trenta dipendenti: maggiorazione del 10 per cento; oltre trenta dipendenti: maggiorazione del 20 per cento.

Nel caso di ditte iscritte ai ruoli dell'imposta di R. M. per un reddito unico concernente più esercizi situati nello stesso comune che globalmente impieghino un numero di dipendenti non superiore in media a due per esercizio, il coefficente di cui sopra deve essere ridotto alla metà.

La maggiorazione stabilita in relazione alla popolazione del comune in cui è situato l'esercizio verrà calcolata come segue: maggiorazione del 2 per cento per gli esercizi situati nei comuni con popolazione sino a 5000 abitanti; del 5 per cento con popolazione da 5000 a 50.000; per gli esercizi iscritti nei comuni da 50.000 a 500.000 abitanti, maggiorazione del 5 per cento se iscritti per un reddito di ricchezza mobile di categoria B sino a lire 10.000; del 7 per cento se iscritti per un ruolo superiore. Se i comuni hanno una popolazione superiore

I gerarchi della G.I.L.
festeggiati ad Amburgo

AMBURGO, 1

Il Capo di S. M. della «Gil», col. Bodini e le autorità hanno presenziato una imponente adunata tenuta nella grande sala Saagebiel, decorata con enormi fasci e bandiere italiane e con vessilli della Rivoluzione nazionalsocialista, dove erano raccolti tutte le organizzazioni hitleriane locali ed i camerati del Fascio di Amburgo.

Il Capo di S. M della Hitlerjugend, Lauterbache, rivolgendo un saluto cordiale al camerata Bodini e alle autorità, ha ricordato l'amicizia che lega i popoli italiano e tedesco. Il col. Bodini, ringraziando, ha elogiato la Gioventù hitleriana, cui ha recato il saluto del popolo italiano. La manifestazione si è conclusa con il saluto al Führer ed al Duce, cui gli intervenuti hanno calorosamente acclamato ed al canto degli inni nazionali italiani e tedeschi.

COMUNICATI

R. Pretura Unificata di Trieste

Bando di vendita mobiliare. Il 1 marzo 1940, alle ore 15, in Trieste, via Ireneo della Croce n. 3 si procederà alla vendita di un pianoforte e mobili diversi di compendio dell'eredità della defunta Maria (Irma) Amelia Giovanna Braida del fu Giovanni Battista in Orsetti. **Il Cancelliere f.to PAVAZZA.**

Avviso d'asta

Il giorno 6 marzo 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una vasca da bagno e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il giorno 8 marzo 1940, ore 14, in Trieste, viale XX Settembre 37, si procederà alla vendita di una macchina da caffè espresso e una cassa controllo. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 0-94

ASCOLTATE domani da tutte le STAZIONI-RADIO dalle ore 12.20 alle 12.50 l'eccezionale programma di musica operistica e i più celebri artisti del teatro lirico. Trasmissione organizzata dalla Soc. An. SETMANI & C. di Milano - produttrice dei rinomati: Caffè Malto Setmani — Olandese Setmani — Cicoria Santoss Setmani — Miscela Setmani

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO, Via Reggio N. 8 Specialista per l'immobilizzazione del L'ERNIA senza operazione pubblica una nuova attestazione: «Egregio sig. Becchi, Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta. Ringraziando mi firmo RABOLIN ROMANO Creola di Saccolongo (Prov. Padova). L'ortopedico sarà a: MONFALCONE: 3 marzo, Albergo Moncenisio. TRIESTE: 4 e 5 marzo, Alb. Vanoli. FIUME: 6 e 7 marzo, Alb. Quarnero. ABBAZIA: 8 marzo, Alb. Riviera. POLA: 9 marzo, Alb. Miramar. GORIZIA: 10 marzo, Alb. Cervo d'Oro. UDINE: 12 marzo, Alb. Friuli. Aut. Pref. Alessandria 1/2/30 N. 1334

Una preziosa scoperta a Mosca

Solenni onoranze alle vittime dell'Arsa

Il Sottosegretario Cianetti visita i feriti
Lo sgombero nella miniera

ARSA, 1

Albona, centro maggiore del bacino carbonifero dell'Arsa, ha reso oggi onoranze solenni ai minatori del luogo caduti nella dura battaglia per la conquista della nostra indipendenza economica. Tutta la popolazione della cittadina veneta ha onorato i suoi fanti del lavoro e alla popolazione si sono aggiunte molte migliaia di minatori che hanno voluto accompagnare al camposanto i commilitoni caduti.

Subito dietro le bare, portate a braccia da minatori in camicia nera, venivano i congiunti, vicino ai quali si trovavano il Sottosegretario di Stato Cianetti, in rappresentanza del Governo, il Prefetto dell'Istria, il Federale, il presidente della A.C.A.I., i rappresentanti dei lavoratori dell'industria estrattiva della Confederazione lavoratori dell'industria, il Podestà e i segretari dei Fasci della zona di Arsa e dei Comuni della Istria bassa orientale.

Il corteo interminabile, partendo dalla chiesa, ha raggiunto il cimitero. Prima che le salme dei Caduti venissero deposte nelle rispettive fosse, il Federale dell'Istria ha compiuto il rito fascista dell'appello, al quale ha fatto eco il commosso «presente» della folla.

Dopo le esequie il Sottosegretario Cianetti, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità, ha raggiunto Pola e si è immediatamente recato all'ospedale provinciale «Santorio Santorio» nel quale sono ricoverati una trentina di feriti nella sciagura. Il Sottosegretario ha sostato ad ogni letto e per tutti ha avuto parole di conforto e di incitamento. I feriti hanno rivolto al Sottosegretario Cianetti parole di riconoscenza e di virile fierezza.

Successivamente il Sottosegretario alle Corporazioni è partito per ritornare ad Arsia. Nell'interno della miniera continua intanto l'opera di bonifica e procedono i lavori di sgombero.

In varie località della bassa Istria si sono svolti nella giornata i funerali dei minatori ad esse appartenenti. Ovunque le popolazioni hanno tributato ai loro figli caduti nella santa battaglia, onoranze plebiscitarie.

Una preziosa scoperta a Mosca
La prima edizione di "Guerra e pace„ annotata e corretta da Tolstoi

MOSCA, 1

Nel cortile di una casa di Mosca, appartenuta prima della rivoluzione sovietica alla ricca famiglia di industriali Braschnin, un giovinetto tredicenne ha rinvenuto in un mucchio di detriti un vecchio libro letteralmente coperto di annotazioni a matita e a penna. Il libro venne portato dal padre del rgaazzo al Museo di letteratura dove è stato sottoposto ad un attento esame. E' stato constatato che si tratta del celebre romanzo tolstoiano «Guerra e pace» nell'edizione del 1868-69. Le annotazioni, le correzioni e le aggiunte sono di pugno dello stesso Tolstoi, il quale, com'è noto, fece ritirare dal commercio tale edizione sostituendola con quella definitiva del 1873 che presenta, in confronto con la precedente, radicali differenze. Finora nessuna studioso tolstoiano era riuscito a scoprire le fonti originali del lavoro eseguito dalo scrittore per la ricostruzione del suo celebre romanzo. Il rinvenimento attuale apporta quindi un prezioso contributo agli studi sul processo creativo tolstoiano.

Promozioni militari

ROMA, 1

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra reca:

Ufficiali in servizio permanente. Arma dei RR. CC. ruolo comando. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Natale Giuseppe, Perinetti Carlo, Gario Carlo, Bova Eugenio. Capitani incaricati del grado superiore promossi maggiori: Pacchierotti Cesare, Abbate Donato.

Ufficiali in congedo. Ufficiali in ausiliaria, Arma di Fanteria: colonnello Cristofoletti Egidio è promosso Generale di Brigata. Ufficiali di riserva, Arma dei CC. RR.: colonnello De Nava Francesco è promosso Generale di Brigata dei CC. RR. Arma di Fanteria: i sottonotati colonnelli sono promossi Generali di Brigata: Sissa Lino, Ferrara Giuseppe, Rosano Girolamo, Antonioli Ferdinando, Iuele Vincenzo, De Orestis nob. Giulio, Canzacchi nob. Carlo, Leo Costantino, Mombellaro Attilio.

NOTIZIE BREVI

Il Tribunale militare di Marsiglia ha condannato un gruppo di quattro persone, tra le quali una maestra di scuola, considerate responsabili della stampa e della diffusione di un opuscolo comunista, a tre anni di prigione, mille franchi di multa ciascuna e alla perdita dei diritti civili. nella sola giornata di ieri 100 tonnellate di materiale.

Un carro sul quale si trovavano cinque donne che volontariamente prestavano servizio nei docks di Belfast è precipitato da una scarpata. Le cinque donne sono rimaste uccise.

Sul tema «Le relazioni tra la corona d'Aragona e l'Italia» all'Istituto italiano di cultura di Barcellona ha parlato l'eminente storico Ferrando Valls Taberner che è stato presentato al foltissimo pubblico dal direttore dell'Istituto Zanotti.

La polizia di Nimes ha arrestato l'ex segretario della sezione comunista locale il quale continuava a ricoprire nottetempo le strade della città di manifestini comunisti e disfattisti rendendosi poi irreperibile.

E' stato condannato all'ergastolo dal Tribunale militare della sesta regione parigina certo Giuseppe Schroell per spionaggio in favore del nemico.

Alcuni capi comunisti sono stati condannati dal Tribunale militare di Lemans a pene varianti tra i sei mesi e i sei anni di prigione.

Gli studenti di Parigi che avevano organizzato nel Quartiere Latino la raccolta del ferro hanno recuperato

Bollettino meteorologico

1.o marzo

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	nebb., cal.	+7	+4
Roma....	dim.	sereno	+17	+6
Milano.	dim.	misto	+14	+4
Torino..	dim.	nebbioso	+13	+2
Genova.	—	—	—	—
Sanremo	dim.	ser., ag.	+17	+11
Venezia	dim.	nebb., cal.	+8	+5
Trento..	dim.	misto	+12	+2
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	dim.	misto	+11	+5
Firenze.	dim.	sereno	+17	+5
Rimini.	dim.	nebb., cal.	+7	+6
Ancona.	dim.	nebb., cal.	+8	+6
Napoli...	staz.	cop., m.	+17	+8
Foggia..	dim.	sereno	+12	+6
Bari......	dim.	nebb., cal.	+12	+6
Lecce....	dim.	sereno	+17	+5
Taranto	dim.	ser., cal.	+16	+7
Messina	dim.	misto, cal.	+16	+10
Palermo	staz.	—	—	—
Catania.	—	ser., m.	+20	+8
Cagliari	dim.	misto, m.	+19	+12
Sassari.	dim.	coperto	+19	+12
Tripoli..	dim.	misto, cal.	+21	+8
Bengasi.	dim.	—	—	—
Rodi......	—	ser., m.	+16	+13

Alpina OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE dal 1883 nelle primarie orologerie

Cercasi personale: Impiegato pratico esecuzione e spedizione commissioni, (italiano e tedesco). Tecnico-meccanico, pratico torcitura, saldatura, istallazioni elettriche, responsabile manutenzione macchinario. Lavoratori esperti tessitura drapperie. Offerte con referenze al LANIFICIO succ. MOESSMER BRUNICO (Prov. Bolzano)

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali, Nervose, Psichiche, Endocrine. Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12. ROMA - Piazza Esquilino, 12 ROMA (per informazioni scrivere) Aut. Pref. Roma. n. 515/8-3-1938-XVI

Dr. de NICOLA MALATTIE CUTANEE E VENEREE DISFUNZIONI SESSUALI VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77 Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Un'ardente fucina marinara

La scuola del C.R.E.M.

4 mila giovani forgiano spirito e muscoli entro le bianche mura dell'arsenale di Pola

POLA, 1

Dentro le bianche mura dell'arsenale di Pola ha sede il più grande vivaio di uomini per la nostra Marina da guerra che esista in Italia. Qui, infatti, in una zona così vasta che potrebbe ospitare comodamente un paese, vi sono le caserme, le scuole, le officine, i refettori, l'ospedale, le palestre, la piazza, il porto della famosa scuola del Corpo Reale Equipaggi Marittimi, la «Crem» com'è chiamata per abbreviazione, conosciuta e lodata su tutte le navi della gloriosa Armata.

Gli specialisti

Che cosa sono, e a che cosa servono queste scuole?

Sono un centro di raccolta di volontari di Marina e di richiamati, che vogliono specializzarsi in una delle grandi categorie nelle quali si dividono gli equipaggi delle navi di superficie e di quelle sottomarine. Una nave è un complesso di macchine che non possono essere affidate alle mani del primo venuto; anche i posti di minore responsabilità, in tanto complesso, sono quasi sempre d'importanza vitale per il perfetto funzionamento della nave. Alle macchine, ai cannoni, alle segnalazioni, in coperta, nelle segreterie, bisogna mettere gente pratica che, quando arriva a bordo, sappia già il suo mestiere. La nave non può essere scuola, è già applicazione severa, collaudo di mezzi come di uomini.

Ecco a che cosa servono le scuole «Crem»: a raccogliere, ogni anno, migliaia di giovani che vengono da ogni regione d'Italia, a dar loro con gli indispensabili elementi colturali, una solida preparazione pratica nella specialità per la quale hanno maggiore tendenza e ad avviarli ai sommergibili e alle navi in armamento o a quelle che, in conseguenza di congedi, hanno bisogno di personale. Lavoro, quindi, importante come quello del cantiere che costruisce la nave, o della fonderia che prepara le formidabili artiglierie. Là si forgiano le armi, qui gli uomini che le manovreranno per dare al Paese, in pace o in guerra, la sua certezza di vittoria.

Le scuole «Crem» sono state portate a Pola una diecina d'anni fa, quando la città, per la diminuita importanza del suo porto militare, aveva bisogno di essere aiutata. Allora le scuole contavano un migliaio di allievi, numero già importante, ma che è andato rapidamente aumentando a mano a mano che Mussolini dava alla Nazione la sua nuova potente Marina. Le conquiste della tecnica, la sempre maggiore potenza dei mezzi, il moltiplicarsi delle unità d'ogni specie, rendono ogni giorno più intensa la richiesta di marinai specializzati e, quindi, sempre più affollate le aule, le officine, le navi-scuola della «Crem».

Orgoglio di servire

Le presenze non sono attualmente molto lontane dalle 4000 persone; complesso di uomini che eguaglia quello di un paese di discrete dimensioni e di qualche pretesa. Ad ogni reclutamento arrivano qui giovani sui diciassette-diciott'anni; vengono da tutte le provincie, spinti dal fascino del mare e dall'orgoglio di servire sugli scafi possenti delle nostre più belle navi. Ma i più nulla sanno della Marina, e molti vedono il mare per la prima volta arrivando a Pola. L'avere abbandonato da lungo tempo le aule delle elementari, e la poca dimestichezza con le letture, rende meno agile il cervello delle reclute, così che gli insegnanti delle scuole «Crem» si trovano di fronte ad una massa volonterosa sì, ma non facile ad essere avviata allo studio di macchine, di complessi, di teorie che formano la base delle specializzazioni alle quali saranno avviati. Ma delle scuole teoriche e pratiche e della formazione di questi marinai, parleremo in un prossimo articolo.

Seguiamo, oggi, il volontario che arriva fresco dalla sua casa di campagna, in questo paese squadrato, pulito, lieto, che sta tra la caserma e il collegio, palesando i pregi dell'una e dell'altro. Varcato uno dei portoni dell'Arsenale, quello precisamente che si apre di fronte alla Caserma «Nazario Sauro», ci si trova subito in un ambiente accogliente, con alberi e sempreverdi che molciscono l'asprezza di tutti quei gran casamenti di pietra, un tempo uffici e officine dell'arsenale austriaco e ora sede delle scuole «Crem».

Strade larghe, case, anzi casamenti tenuti in modo esemplare. La pulizia e la continua cura dànno anche al vecchio un aspetto piacente e confortevole. Nei vari gruppi di case sono distribuite le camerate, le aule e le sale-officina per le lezioni pratiche delle diverse specialità, che sono quelle dei meccanici e dei motoristi, dei cannonieri, dei segnalatori, dei nocchieri e dei furieri. Accanto alla grande piazza d'armi comune, un vecchio ricovero per idrovolanti è stato trasformato in un'immensa palestra la quale, a sua volta, può diventare un capace cinematografo, essendo dotata di un potente impianto di proiezione.

Nel porto della scuola sono ormeggiate le navi sulle quali gli allievi si imbarcano per compiere le esercitazioni pratiche. Si staglia contro il cielo la modernissima sagoma del cacciatorpediniere «Fulmine», al quale si aggiungeranno fra breve il «Folgore» e il «Lampo», e vicino a questo c'è il «Mirabello», sul quale compiono la pratica i telemetristi, e la torpediniera «Fabrici», scuola dei mitraglieri. Da un altro lato del porto si disegna la grazia romantica di due velieri, dipinti con le caratteristiche strisce bianco-nere delle navi-scuola, sui quali si imbarcano, per le lezioni pratiche, i nocchieri. Motobarche, imbarcazioni sia a vela che a remi e motoscafi completano l'attrezzatura nautica della scuola. L'ospedale è unico, naturalmente, come sono uniche, per tutto il complesso, le cucine e i refettori.

Vita di giovani

Con particolare cura vengono assistiti gli allievi non solo dal punto di vista della preparazione professionale, ma anche da quello fisico e morale. Ufficiali e sottufficiali addetti alla scuola formano un complesso ammirevole per abnegazione, per fede, per tenacia. Quella che questi uomini, usi all'asprezza del mare, compiono per assicurare al Paese una sana generazione di marinai, è una missione nel più puro senso della parola. La mèta alla quale aspirano, nel compimento del loro dovere, è tanto nobile e alta quanto quella del marinaio sulla nave in combattimento, quanto quella del costruttore di navi e di cannoni. Essi hanno la responsabilità di una materia nobilissima; hanno la consegna di dare una continuità allo sforzo che la Nazione sta compiendo per creare la sua potenza sui mari.

Per dare un'idea delle attenzioni che sono rivolte anche allo sviluppo fisico dei giovani, che spesso arrivano alla scuola in condizioni non floride, basti pensare che l'intera popolazione della scuola viene sottoposta regolarmente a due visite mediche settimanali, oltre a tutte le altre cure particolari che sono praticate con larghezza di mezzi e di personale. Anche l'educazione fisica è impartita secondo i più moderni criteri e fa parte dell'orario giornaliero. Ginnastica a corpo libero e sugli attrezzi, lezioni di nuoto in piscina, voga e altre esercitazioni che interessano la vita dei marinai sono l'intermezzo delle ore di studio e di applicazione pratica, come lo sono le ore di ricreazione e di libera uscita.

L'orario della giornata, che si inizia intorno alle 6 per concludersi alle 22, è tutto un susseguirsi di attività così varie e diverse da rendere meno faticoso lo studio, senza d'altra parte far pesare sovverchiamente la disciplina che regge in modo perfetto, ma pur cameratesco, la vita dell'immenso villaggio di ragazzi. Le trombe regolano questa vita con la precisione degli orologi. Ogni segnale sposta centinaia di marinai, ma quello che li raduna tutti — una piazza formicolante di giovani tutti vestiti egualmente di canapa — è il segnale del pranzo. Dopo la ginnastica collettiva, che precede l'ora del desinare, gli allievi sono lasciati liberi nel piazzale, mentre un gruppo di loro prepara le mense. In sette minuti dal segnale di adunata, quasi 4000 uomini, fino a quel momento sparsi in un cortile, s'allinetano, raggiungono le tavole e iniziano il pranzo, che è generoso e succulento, composto com'è d'una minestra, di un piatto di carne con due contorni, di frutta e di vino. Oltre 10.000 forme di ottimo pane vengono distribuite giornalmente, mentre i magazzinieri devono calibrare, perchè non vi siano disparità di trattamento, quasi 8000 mele, e i cuochi buttare nei pentoloni, capaci di 500 e di 1000 litri, oltre 1000 chilogrammi di pasta. Il solo nutrimento di questa gagliarda popolazione costa la bellezza di 15.000 al giorno.

Esempi e guide

Ma questo del vitto, come si può immaginare, non è che una delle cento necessità di un complesso così vasto e così particolarmente costituito. Il comandante qui non è soltanto un soldato, come non è soltanto un educatore. L'illustre marinaio che è a capo della scuola e i suoi più diretti collaboratori, non dimenticano, tra queste mura gonfie di bella giovinezza, di essere padri e fratelli, e sanno che i loro gradi e i nastrini che segnano i loro petti di valorosi, sono, più che distinzione di gerarchia, simboli di vita dedicata alla Patria e al suo mare, che custodisce in gloria eterna gli eroi morti per essa. Questa è la luce che illumina la strada dei giovani marinai delle «Crem».

CARLO TIGOLI

Nelle Scuole del C. R. E. M. Un gruppo di allievi cannonieri si esercita al caricamento

Una mostra schipetara
alla Triennale d'Oltremare

NAPOLI, 1

Il Sottosegretariato per gli Affari albanesi, coadiuvato dall'Ente per la Triennale, sta predisponendo in seno alla Mostra napoletana un padiglione destinato ad illustrare le glorie mediterranee e la italianità dell'Albania, attraverso una sintetica rassegna della sua vita complessa, nel quadro di una Mostra che è destinata a rivestire una caratteristica di eccezionale portata mediterranea.

Opera degli architetti Bosio e Berardi, questo padiglione, che all'esterno manterrà intatte le caratteristiche architettoniche già adottate per il padiglione albanese alla Fiera del Levante, racchiuderà, in un unico salone vastissimo, tutta la documentazione di una costante ed intima italianità della terra e del popolo schipetari. L'Albania risulterà quindi illustrata attraverso alla sua nascita alla storia, il suo fiorire sotto il segno di Roma, alla sua fase di gloria mediterranea, alla sua decadenza, quando la luce di Roma le venne a mancare, e alla sua ripresa, con l'aiuto dell'ingegno e del lavoro italiani, fino al momento in cui l'Albania è risorta, sempre sotto il segno di Roma, per avviarsi verso un'avvenire di grande benessere e di feconde conquiste in ogni settore.

Alla realizzazione definitiva del padiglione, oltre ad artisti di chiara fama per la parte decorativa, saranno chiamati a portare il loro contributo di esperienza tutti quegli enti e società che, come la R. Società geografica, la missione archeologica in Albania, l'Istituto di studi adriatici ed altri, danno le più ampie garanzie di sicura competenza, mentre la documentazione tecnica, per la quale gli allestitori si sono assicurati la collaborazione di tutte quelle società che lavorano in Albania, è affidata alla sezione grafici dell'Agenzia dell'Italia e dell'Impero.

I rapporti turco-sovietici
in un articolo del «Cumhuriyet»

ISTANBUL, 1

Dopo le dichiarazioni fatte ieri dal Presidente del Consiglio Refik Seydam per controbattere, deplorandole, le voci allarmistiche diramate specialmente da Londra e Parigi circa i rapporti turco-russi, acquista speciale interesse l'articolo del deputato Yunus Nadi su questo argomento pubblicato dal *Cumhuryet*. Il deputato Nadi mette in rilievo che le note riserve fatte dalla Turchia nel Trattato tripartito con la Granbretagna e con la Francia hanno precisamente lo scopo di assicurare il mantenimento di rapporti pacifici tra la Turchia e la Russia. La Turchia non ha manifestato alcuna animosità verso i Soviet dopo le stipulazioni del Patto tripartito contenente le riserve in questione; è perciò che gli attacchi della stampa russa contro la Turchia appaiono incomprensibili. Certo non sarà la Turchia — conclude l'articolo — a provocare il perturbamento dei rapporti turco-sovietici, ma se tale perturbamento si verificasse per iniziativa e colpa della Russia, la Turchia prenderebbe tutte le precauzioni dettate dalla esigenza della propria difesa.

Re Boris riceve in udienza
il Ministro Talamo che lascia Sofia

SOFIA, 1

Re Boris ha ricevuto oggi in udienza di congedo il Ministro d'Italia, Talamo, che lascierà prossimamente Sofia per raggiungere la sua nuova destinazione. Nel corso della udienza il Sovrano ha conferito al Marchese Talamo le insegne della Gran Croce dell'Ordine Nazionale al Merito Civile.

OPERE DELLA "FORESTALE,,

Sistemazione d'un pascolo montano, effettuata da militi forestali, nelle montagne del Bresciano

Mentre nella Maginot si sonnecchia

Tempi duri per la Francia

Dal nuovo severo regime di economie nei consumi al prelevamento di 30 miliardi di franchi-oro sulla riserva aurea del Paese

PARIGI, 1

Tutta la stampa parigina e le trasmissioni radiofoniche sono dedicate oggi al nuovo regime economico instaurato in Francia all'inizio del secondo semestre di guerra. I temi sviluppati sono tutti uniformi. La formula impiegata è: produrre di più e consumare di meno. Quando arrivano i tempi duri c'è poco da scegliere: anche le democrazie, con la loro svariata e multiforme dottrina e soprattutto con le loro grandi ricchezze, sono costrette a ricorrere ai rimedi classici.

Non autarchia, liberalismo!

Di nuovo c'è chi parla stasera di una «carta dell'economia di guerra», una specie cioè di statuto franco-britannico «ma ispirato però dall'opportunità e non da una dottrina», si affrettano a spiegare i giornali. Sviluppando questi concetti i commentatori si sentono tuttavia pericolosamente trascinati verso le nozioni di circolo chiuso, di economia di Stato, di controllo verticale, ecc. Allora corrono ai ripari e prevengono i lettori che il nuovo indirizzo dell'economia francese non è affatto un avviamento verso l'autarchia, «nozione nazionale», mentre la collaborazione franco-britannica è una «autentica fusione dominata dalle discipline non imposte ma comprese e consentite». Sempre su questo tema in difesa di principi antiautarchici, tutti i giornali affermano che il nuovo tenore di vita economico è anzi un'espressione autentica del liberalismo (!).

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica tra gli altri un Decreto col quale si autorizza il fondo di stabilizzazione dei cambi per la durata della guerra a investire le sue disponibilità in franchi in Buoni del Tesoro a tre mesi di scadenza. Inoltre la *Gazzetta* pubblica la convenzione intervenuta tra il Ministro delle Finanze Reynaud e il Governatore della Banca di Francia, Fornier, la quale stabilisce che la Banca di Francia cederà allo Stato per il fondo di stabilizzazione dei cambi, 30 miliardi di franchi-oro su una base di capitale nominale di 30 miliardi di franchi in Buoni del Tesoro a tre mesi di scadenza con tasso di sconto normale nominativo sul mercato ufficiale. Inoltre la Banca di Francia su richiesta del Ministro delle Finanze consente allo Stato un prestito provvisorio fino a 20 miliardi di franchi.

Scarso entusiasmo in Borsa

La Borsa ha reagito con scarso entusiasmo ai provvedimenti economici e finanziari. L'elemento dominante della situazione finanziaria è fornito naturalmente dall'autorizzazione data dalla Banca di Francia di «accordare allo Stato una parte delle riserve auree accumulate facendo ricorso a mezzi che in tempi normali — riconosce il *Temps* — dovrebbero essere radicalmente scartati».

In ogni modo, quest'operazione di prelevamento sulle riserve auree della Banca di Francia, che la stampa parigina presenta come una rivalutazione del franco in quanto l'operazione inciderebbe sul margine attivo, lasciato come misura precauzionale in occasione dell'ultima svalutazione, sembra necessitare un aggiornamento dell'accordo monetario tripartito franco-anglo-americano. A tale scopo, il consigliere del Ministero francese del Blocco, Charles Rist e il consigliere tecnico del Ministero britannico della Guerra economica Gwatkin, giungeranno tra pochi giorni a New York per prendere contatti con i Dipartimenti ministeriali degli Stati Uniti, interessati alle relazoni economiche con le Potenze alleate.

MIRKO GIOBBE

Un comunicato belga
sulla chiusura della frontiera

BRUSSELLE, 1

(F.) In seguito alle preoccupazioni destate dalla chiusura della frontiera belgo-tedesca, l'*Agenzia Telegrafica Belga*, per tranquillizzare l'opinione pubblica, ha diramato il seguente comunicato:

«Le difficoltà che sono nate al riguardo del passaggio della frontiera belga-tedesca e olandese-tedesca sono spiegate dagli ambienti competenti tedeschi come una misura di precauzione per creare un nuovo regolamento al riguardo del traffico delle popolazioni della frontiera. Non si tratta, dunque, di ostacoli apportati al traffico ma di una semplice misura amministrativa».

Nessuna richiesta inglese
d'inviare navi nel Mar Nero

LONDRA, 1

Nei circoli autorizzati si dichiara completamente falsa la notizia secondo la quale la Granbretagna avrebbe chiesto al Governo turco il permesso di inviare navi da guerra nel Mar Nero.

Lunedì prossimo il Primo Ministro sarà interrogato dal deputato Henderson per sapere se il trattato di mutua assistenza con la Turchia è considerato compatibile con l'articolo 19 della Convenzione di Montreux e consenta quindi, se richiesto, il passaggio di navi da guerra inglesi e francesi attraverso i Dardanelli per necessità derivanti dall'attuale situazione.

Un altro sciopero che questa volta impegna tremila operai è stato dichiarato in una grande fabbrica d'armi del centro dell'Inghilterra. Finora lo sciopero è limitato agli addetti alla sezione elettrica ma si crede che si estenderà anche a tutti gli altri settori della stessa fabbrica e a quelli di altre fabbriche dipendenti dalla stessa società.

Il carbone tedesco e l'Italia

Spiegazioni inglesi sulla portata del blocco

Una nota parla di "malintesi,,

LONDRA, 1

La notizia che a cominciare da oggi i trasporti di carbone tedesco per via marittima attraverso l'Olanda sono soggetti al controllo di contrabbando, presta occasione ad un certo numero di giornali inglesi per darvi una presentazione sensazionale e quasi drammatica.

Una campagna stroncata

Il Daily Mail, *per esempio, dedica alal nota del suo redattore diplomatico in proposito un enorme titolo che occupa mezza pagina. Il* Daily Mirror, *giornale ebraico, vi dedica anch'esso metà della prima pagina. Il contesto di queste note diplomatiche è tuttavia assai meno sensazionale e si limita in sostanza a riferire ciò che tutti già sanno: e cioè che «il periodo di grazia» accordato alle navi italiane che trasportano il carbone dalla Vestfalia in Italia attraverso il porto di Rotterdam è spirato e che quindi rimane sul tappeto la questione se devono questi carboni interpretarsi come merce tedesca o se, invece, dato che essi sono estratti unicamente da mani italiane, possano interpretarsi come merce nel cui valore l'Italia ha un interesse dominante.*

Non mancano tuttavia alcuni giornali i quali parlano di «vigorosa protesta» e di «azione immediata» che l'Italia vorrà compiere in proposito. In tutti i giornali, poi, si sottolinea il fatto che l'Inghilterra è dispostissima a fornire all'Italia tutto il carbone di cui abbisogna, ma chiede soltanto che, in cambio, l'Italia le fornisca materiale industriale anzichè agricolo.

Questa sensazionale presentazione della stampa britannica ha sollevato nei circoli neutri e anche in certi ambienti inglesi una sgradita impressione che si è cercato subito di temperare con una nota emessa dal Foreign Office nella mattinata stessa.

In tale nota si parla di certi «malintesi» che sembrano essere sorti a proposito del controllo dell'esportazione del carbone tedesco verso l'Italia e dopo avere spiegato che un periodo di grazia era stato accordato per non turbare l'industria italiana, si afferma che offerte sono state fatte all'Italia per fornirla di tutto il carbone necessario.

Speranze di Londra

«Purtroppo — aggiunge il comunicato — certe difficoltà sono sorte nel corso delle discussioni, ma si spera, tuttavia, di giungere ad una revisione soddisfacente del clearing anglo-italiano, tale da permettere all'Italia di acquistare in Inghilterra il carbone che desidera. Tuttavia non v'è più giustificazione per ritardare l'azione necessaria diretta ad impedire l'esportazione di carbone tedesco. Pertanto, questo carbone, se trovato su navi in partenza, a cominciare da oggi a mezzanotte, verrà sottoposto a detenzione secondo il Decreto sulla rappresaglie».

Negli ambienti commerciali si fa poi notare che non soltanto questa forma sensazionale usata da certi giornali non ha alcuna ispirazione ufficiale, ma essa è sinceramente e profondamente deprecata e si cita a conferma di ciò il fatto che i giornali più seri, come per esempio il Times *e il* Manchester Guardian, *non recano una sola parola al riguardo, come pure la radio, che è più direttamente sotto il controllo governativo, non ha fatto alcuna menzione della notizia nemmeno nelle comunicazioni esclusivamente riservate all'Impero e soltanto oggi ha dato un breve sunto della notizia del Foreign Office.*

L'impressione quindi che si sforzano di dare gli ambienti ufficiali è quella di certo rincrescimento che certa parte meno responsabile della stampa, nel puro intento di compiere quello che qui chiamasi un «colpo giornalistico», si sia lasciata trascinare ad un deplorevole sensazionalismo.

I circoli responsabili si rendono perfettamente conto dell'importanza politica che giuoca, ora più che mai, l'economia italiana, e si ha quindi ragione di credere, da informazioni assunte quest'oggi in ambienti autorevoli, che le spiegazioni ufficiose offerte corrispondano ai sentimenti reali delle sfere dirigenti.

E' opportuno, d'altra parte, tenere presente che l'elemento guerrafondaio a oltranza sta in questo momento facendo ogni sorta di pressioni sull'ala più temperata del Gabinetto e non è nemmeno inopportuno ricordare che certe influenze ebraiche che dominano nella stampa inglese sono assopite ma non spente.

MARIO PETTINATI

I comunicati

BERLINO, 1

Il bollettino del Gran Quartier Generale tedesco reca:

«In occidente attività locale di artiglieria e di pattuglie. Come già annunciato in un comunicato straordinario, un sottomarino germacorvetta Hartmann ha affondato nel corso di una crociera 45 mila tonnellate di naviglio mercantile avversario. Insieme con i risultati raggiunti in altra crociera questo sommergibile ha affondato in tutto 80 mila tonnellate di navi mercantili avversarie. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche, la nostra aviazione ha continuato i suoi voli di ricognizione sulla Francia orientale e sul Mare del Nord.»

PARIGI, 1

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Notte calma su tutto il fronte. Pattuglie e tiri nella regione del Kauter.»

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Attività locale di pattuglie».

Sumner Welles giunto a Berlino

Un lungo colloquio con von Ribbentrop
Oggi Hitler riceve l'inviato di Roosevelt

BERLINO, 1

Accolto alla stazione dal Segretario di Stato von Weizsächer e dal capo del protocollo barone Dörnberg, è giunto stamane a Berlino il Sottosegretario americano Summer Welles che a mezzogiorno è stato poi ricevuto alla Wilhelmstrasse da von Ribbentrop.

Il colloquio è durato due ore e mezzo e in alcune successive dichiarazioni di corrispondenti della stampa americana, Welles se ne è dichiarato soddisfatto.

Massimo riserbo

Von Ribbentrop ha risposto molto cortesemente a tutte le domande rivoltegli e l'insieme delle sue indicazioni è stato definito dallo stesso Welles interessante e utile. Alle 18 il Sottosegretario americano si è intrattenuto a lungo con Weizsächer su questioni minori ed ha avuto altri ragguagli integrativi sulla situazione generale.

Domattina alle 11 Welles sarà ricevuto alla Cancelleria da Hitler e domenica dal Maresciallo Göring.

Negli ambienti responsabili tedeschi si osserva come è ovvio nei riguardi della visita dell'inviato di Roosevelt il massimo riserbo. Ma abbiamo già notato nei giorni scorsi come si sia quassù estremamente scettici sulla possibilità che l'inchiesta americana in corso nelle capitali europee possa fornire la base per una iniziativa di pace. Comunque il fatto che i più eminenti personaggi del Reich e il nersi in così lunghi colloqui col Sottosegretario americano è un indizio significativo del desiderio di informare a puntino il Governo della Repubblica stellata su quelle che possono essere le vedute tedesche sul conflitto in occidente e sull'organizzazione futura dell'Europa.

Che da tutto ciò possa scappare fuori qualche cosa di buono, ripetiamo, è un altro paio di maniche e non bisogna lasciarsi trarre in errore dalla qualifica di interessante e utile data da Welles alla sua conversazione con Ribbentrop.

Nè bisogna dimenticare che il viaggio di Welles è forse più in funzione della politica interna di Roosevelt che non di un fondato proposito di trovare le basi di una ragionevole pace nel vecchio e litigioso continente europeo. Certo è che il lasso di tempo per un tale eventuale tentativo prima dell'inizio di grandi operazioni militari non sembra più molto lungo.

Nuovi sintomi

Il battagliero proclama del Maresciallo Göring all'aviazione tedesca nel 5.o annuale della sua fondazione, la celebrazione più pratica che si è voluta fare dell'avvenimento intensificando oggi gli attacchi aerei nel Mare del Nord contro il naviglio mercantile e da guerra avversario e neutrale e inoltre una nota ufficiosa diramata alla stampa estera per fare un bilancio, considerato qui soddisfacente, dei primi sei mesi di guerra, con il preannucio di un'azione da far tremare le colonne del mondo, sono nuovi sintomi di quello che porterà la primavera.

Alla presenza del Grande Ammiraglio Röder, il Führer ha ricevuto il capitano Herbert Schultze, al quale ha rimesso la croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro, l amassima onorificenza al valore militare. Come è noto, il capitano Schultze è il comandante del sommergibile tedesco che in due crociere affondò 80 mila tonnellate di naviglio.

MASSIMO CAPUTO

Una perentoria smentita
e presunte offerte di pace

BERLINO, 1

Si comunica ufficialmente: La stampa inglese pubblica l'informazione secondo la quale un certo Lord Tavistock sarebbe entrato in relazioni con la Legazione germanica di Dublino, dalla quale avrebbe ricevuto proposte di pace per conto della Germania. Questa notizia è completamente infondata e serve solo a coprire le crescenti difficoltà in cui si dibatte l'Inghilterra.

Londra si prepara
a fare il viso arcigno all'inviato di Roosevelt

LONDRA, 1

(M. P.) I giornali della sera si mostrano un po' inquieti per la cordialità delle accoglienze che Berlino ha fatto al signor Sumner Welles

L'*Evening Standard* in una noterella diplomatica ripete che quando Welles verrà a Londra troverà che, malgrado tutto, ciò che gli è stato detto a Berlino nè gli inglesi nè i francesi sono disposti ad accettare una pace di compromesso.

Ciò non toglie, tuttavia, che il *Manchester Guardian* pubblichi una lettera inviata dal Consiglio nazionale per la pace al Governo nella quale lo si invita a cogliere l'occasione della presenza di Welles per fargli sapere che le alleate sono disposte a considerare qualunque proposta intesa a costituire una base di negoziati.

Induzioni del "Temps,,
sul soggiorno romano

PARIGI, 1

(M.G.) Il corrispondente romano del *Temps* telegrafa al suo giornale:

«Tra le numerose voci che circolano intorno al soggiorno di Sumner Welles sulle rive del Tevere, rileviamo quelle relative all'Impero italiano d'Oltremare. Si dice, infatti, che il Governo italiano avrebbe chiesto all'inviato di Roosevelt il riconoscimento dell'Impero da parte del Governo di Washington. Tra le grandi Potenze, infatti, solo gli Stati Uniti e la Russia non hanno preso alcuna decisione in merito. Ora la sensibilità del Regime fascista su questo punto è ben nota.

«Negli ambienti diplomatici esteri, si crede possibile che gli Stati Uniti siano indotti a compiere tale atto diplomatico. Tra i motivi che detterebbero tale decisione, vi sarebbe il fatto che la non belligeranza italiana è, in parte, provocata dalla volontà di Roma di proseguire, nell'Africa Italiana, il suo grande compito di civilizzazione e, nel tempo stesso, di provvedere all'organizzazione del suo Impero in un clima di sicurezza. In tale senso, conclude il giornalista, qualsiasi riconoscimento può prolungare (il corrispondente adopera veramente qui il verbo «riportare») la non belligeranza italiana».

Società Generale Elettrica della Sicilia
Anonima con Sede in Palermo - Capitale Sociale L. 300.000,000

Aumento di Capitale
da L. 210.000 a L. 300.000.000
offerto in opzione agli Azionisti

Gli azionisti della SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA sono informati che, in esecuzione della deliberazione della Assemblea Generale Straordinaria del 26 gennaio 1940-XVIII, omologata dal R. Tribunale di Palermo con decreto in data 12 febbraio 1940-XVIII (F. A. L. N. 70 del 13 febbraio 1940-XVIII), l'aumento del Capitale Sociale ha luogo mediante l'emissione di N. 900.000 nuove Azioni da L. 100 nominali, con godimento pro-rata dal 1.o gennaio 1940-XVIII, offerte in opzione, in ragione di TRE azioni nuove per ogni gruppo indivisibile di SETTE azioni vecchie, alla pari oltre L. 1 a titolo di conguaglio.

All'atto della sottoscrizione dovranno essere versati i primi 2/10 (L. 20) più la maggiorazione, e cioè L. 21 per azione nuova sottoscritta.

L'esercizio del diritto di opzione dovrà essere effettuato, con le modalità prescritte e sotto pena di decadenza, dal 2 al 13 marzo 1940-XVIII presso i seguenti Istituti incaricati ai quali i Signori Azionisti potranno anche rivolgersi per maggiori schiarimenti:

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI a MILANO (via Giulini, N. 2) - le Sedi incaricate del BANCO DI SICILIA, della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, del CREDITO ITALIANO, del BANCO DI ROMA, della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, della BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO, Milano - BANCA POPOLARE DI MILANO, Milano - BANCA PRIVATA FINANZIARIA Milano.

Il versamento dei rimanenti otto decimi a saldo delle emittende azioni avverrà gradualmente riservandosi la SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA di darvi corso a seconda delle necessità finanziarie relative al programma industriale comunicato all'Assemblea.

AMARO CORA
OGNI DOMENICA ALLE ORE 21 DALLE STAZIONI RADIO DEL 2° PROGRAMMA: GRANDI CONCERTI RITMO-SINFONICI
CORA-CORA
I DUE CLASSICI APERITIVI DALL'AROMA INCONFONDIBILE

CRONACA DELLA CITTÀ

Esercito e Milizia unico blocco

La 59.a Legione CC.NN. immessa nelle file della "Sassari„

Solenne rito alla Caserma Vittorio Emanuele alla presenza delle massime autorità cittadine

Ieri mattina, nella Caserma «V. E. III», è stata celebrata con austera manifestazione militare l'immissione nelle file della Divisione di fanteria «Sassari» della 59.a Legione CC. NN.

Sono intervenuti il rappresentante del Prefetto, il Segretario federale, il Comandante del Corpo d'Armata, i Generali e tutti i comandanti di Corpi e capi servizio del Presidio di Trieste, nonchè una larga rappresentanza di ufficiali dell'Esercito, della M.V.S.N. e delle altre forze armate.

Alle 10.20, nella piazza d'armi della Caserma si sono schierati, di fronte al monumento ai Caduti, i reggimenti della Divisione «Sassari» con le loro bandiere e una rappresentanza armata delle altre forze del Presidio. Il comando delle truppe è stato assunto dal Comandante della Divisione «Sassari», Generale Balocco.

Alle 10.30, salutato con i prescritti onori, è giunto il Comandante del Corpo d'Armata Generale Vecchiarelli, il quale ha passato in rivista il superbo schieramento delle truppe e poscia ha preso posto davanti al monumento ai Caduti.

La 59.a Legione, col suo labaro in testa, seguita da un nucelo di ufficiali, s'avanza intanto dal fondo della piazza d'armi; la musica suona gli onori alla bandiera, le truppe presentano le armi.

Giunta davanti allo schieramento della Divisione «Sassari», la Legione s'arresta, facendo fronte allo schieramento.

Il Luogotenente generale Borghi, Comandante la VII Zona CC. NN., consegna la Legione al Comandante della Divisione «Sassari», esprimendo la gioia e l'onore delle Camicie Nere di entrare a far parte della gloriosa Divisione «Sassari».

Il Comandante della Divisione riceve in consegna la fiera 59.a Legione, la saluta con cameratesco affetto e con fervida esultanza e l'invita ad inserirsi nello schieramento della Divisione. La Legione, col labaro in testa, si muove: le truppe presentano le armi, la musica, dopo gli onori alla bandiera, intona la «Marcia delle Legioni» e, subito dopo, l'«Inno Sardo». La immissione della Legione nelle file della «Sassari» è avvenuta.

Prende quindi la parola il Comandante del Corpo d'Armata, il quale illustra l'alto e profondo significato morale e guerriero della manifestazione, che contemporaneamente viene celebrata in altre città d'Italia. La vibrante e toccante cerimonia ha termine con gli onori al Re Imperatore e al Duce.

Resi quindi gli onori al Comandante del Corpo d'Armata, che lascia la piazza d'armi, le truppe sono rientrate nelle proprie caserme, mentre gli ufficiali della 59.a Legione si sono recati a rendere omaggio ai Sacrari del 151.o e 152.o Reggimento fanteria «Sassari».

Prima della cerimonia sono state deposte corone di fiori alla lapide dei Caduti della Milizia, presso la Caserma della 58.a Legione di via Ferriera, ed al monumento dei Caduti della Divisione «Sassari», eretto nella Caserma «Vittorio Emanuele III».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domani, domenica, avranno luogo le seguenti istruzioni: Al molo V: batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 15.a e 16.a dalle 9 alle 12. A Barcola: batterie 9.a, 10.a e 11.a alla stessa ora. Manipoli mitraglieri: 51.o, 52.o e 55.o a Barcola stessa ora. Al Comando Legione: gli avvistatori delle quattro centurie avvistamento vicino, gli specializzati al collegamenti di 2.a categoria inscritti al corso nonchè gli infermieri e portaferiti dei reparti in sede dovranno trovarsi in caserma dalle 9 alle 12.

Comando 58.a Legione di frontiera «San Giusto» - Centuria Comando. Domani alle 8.30 adunata della Centuria per istruzione. Divisa ordinaria.

A. F. SCUOLA. Le sezioni media ed elementare comunicano che sono aperte fino alle 12 di lunedì le iscrizioni ai corsi provinciali informativi di educazione fisica per insegnanti medi, elementari e di scuola materna. Le lezioni si terranno a Trieste nei giorni di lunedì e giovedì dalle 19 alle 20. Il corso è completamente gratuito e il diploma conseguito è titolo valutabile nei concorsi. Possono parteciparvi anche coloro che hanno partecipato ai corsi nazionali o provinciali precedenti. Sono aperte ancora per pochi giorni le iscrizioni al corso di preparazione ai concorsi magistrali.

G. U. F. Sezione musicale. Tutti coloro che intendono prender parte ai Prelittoriali della musica sono invitati a passare in sede martedì p. v. dalle 21 in poi, per comunicazioni.

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «L. Morara Sassi». Lunedì alle 10.45 e 18.45 inizio del corso di pronto soccorso in sede dell'Artigianato, via Coroneo 8.

G. R. F. «R. Comisso». Oggi inizio corsi pronto soccorso alle 11 e alle 19 nella sala dell'Artigianato, via Coroneo 8. Non si assumono più domande.

La fiduciaria del Fascio Femminile parla alle fasciste di Muggia

Alle 16 di ieri nella sala del Municipio, la fiduciaria provinciale Carmela Rossi-Timeus ha parlato alle Donne fasciste, alle operaie e lavoranti a domicilio e alle massaie rurali, adunate per l'occasione dalla segretaria del Fascio Femminile.

Con parola che avvinse il numeroso uditorio trattò dei doveri delle donne in genere, dando particolari direttive sull'economia nelle piccole case, anche in quelle che apparentemente sembrano insignificanti, insistendo perchè, servendosi dell'ascendente di madri, di figlie e di spose, contribuiscano a far sì che in tutti vi sia quel senso di responsabilità e di disciplina indispensabile a un esercito del lavoro incamminato al passo segnato dalla forza vittoriosa della Rivoluzione fascista.

Il discorso piano e persuasivo della fiduciaria, seguito attentamente dall'uditorio e interrotto frequentemente da applausi, creò nella sala gremitissima un'atmosfera di vivo entusiasmo. L'adunata si iniziò e si chiuse con il saluto al Duce.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie della G.I.L.

Ieri mattina il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai Vicecomandanti, ai Comandanti dei reparti maschili e alle Comandanti dei reparti femminili della «Gil» di Fascio e di Gruppo rionale del capoluogo, presente il Vicecomandante federale e i capiufficio del Comando federale.

Il Vicecomandante federale ha illustrato il nuovo ordinamento della «Gil», nonchè l'attività che verrà svolta nell'anno XVIII.

Il Federale ha dato direttive per il potenziamento dell'organizzazione in ogni settore, con particolare riferimento al «Campo Dux», all'assistenza e al «Sabato fascista».

Rapporto ufficiali della G.I.L. del capoluogo

Oggi, alle 18.30, nella palestra di via della Valle, il Comandante federale terrà rapporto a tutti gli ufficiali della Milizia ruolo «Gil» del capoluogo.

Per festeggiare la nascita della Principessa Maria Gabriella

Abbiamo da Muggia:

Fra le varie iniziative prese per festeggiare il lieto evento di Casa Savoia va segnalata quella del locale Fascio Femminile: la bella culla, che figurò nella mostra organizzata in occasione della Giornata della Madre e del Fanciullo, paziente lavoro delle Donne fasciste, è stata assegnata alla bambina Maria Gabriella, figlia dell'operaio Francesco Tarlao, nata lo stesso giorno della Principessina.

Il padre di Odorico Panfili al Segretario federale

Al telegramma inviatogli dal Federale per la concessione della Medaglia d'oro al V. M. a Odorico Panfili, il padre dell'Eroe ha così risposto:

«Altamente orgoglioso del mio prode e indimenticabile Odorico, mi sento nel cuore col mio grande dolore in mezzo alle Camicie Nere triestine e profondamente commosso vi ringrazio».

Il R. Commissario dei Magazzini Generali ricevuto dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il R. Commissario dei Magazzini Generali, che gli ha comunicato alcuni provvedimenti presi a favore di squadristi e reduci di guerra dipendenti dall'Azienda.

Il Federale si è vivamente compiaciuto per l'iniziativa e lo ha cordialmente intrattenuto in merito a vari problemi riflettenti il nostro emporio.

Una visita del Podestà al Castello di S. Giusto

Ieri mattina, il Podestà, accompagnato dal comm. Angelini, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo (che gestisce il Castello di S. Giusto per conto del Comune), ha visitato il Castello.

Il comm. Angelini espose al Podestà il programma dei lavori in corso, i quali porteranno ad una migliore attrezzatura degli ambienti del Castello stesso. Il Podestà si soffermò a visitare con particolare interesse i locali al pianterreno della Bottega del vino, dove proprio in questi giorni sono stati ultimati dei lavori che, oltre a migliorare ed abbellire l'ambiente, rendono più razionale e più agevole il funzionamento dei vari servizi.

Il rapporto annuale dell'Unione lavoratori del commercio

Domani alle 9, nel salone del Dopolavoro commercio al Tergesteo, in piazza Costanzo Ciano, avrà luogo il rapporto annuale sull'attività svolta dall'Unione nell'anno 1939 XVII-XVIII. Il segretario dell'Unione camerata Guido Pasella farà la relazione, dopo di che verrà aperta la discussione tra i dirigenti sindacali su problemi di ordine sindacale e corporativo. I nuovi dirigenti sindacali, di recente nomina, che a norma dello statuto devono partecipare al rapporto, saranno presentati al Prefetto Borri e al Segretario federale.

Presiederà il rapporto, in rappresentanza del presidente confederale cons. naz. Gerardo Locurcio, segretario della Federazione nazionale dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità.

Nell'occasione saranno distribuiti i certificati di profitto rilasciati dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dall'Ente nazionale fascista di addestramento al lavoro commerciale, agli allievi che hanno frequentato i corsi professionali dell'anno 1939. E' prescritta per gli iscritti al Partito, la divisa fascista.

Un interessante articolo su Trieste di «Aquilante» comparso nel numero di giovedì scorso della *Nazione* di Firenze. Vi si parla del poderoso sviluppo dato dal Governo fascista all'attrezzatura portuale e in genere dell'attività industriale cittadina.

Lezione di Vangelo. Il M. R. Padre Enrico Genovesi riprende oggi alle 19 (via S. Nicolò 22) le sue lezioni sul Vangelo.

LA CASA DEI CIECHI

Il nuovo progetto dell'Istituto Rittmeyer dovuto all'architetto Frandoli

UN AMPLIAMENTO NECESSARIO

Il progetto per la nuova sede dell'Istituto Rittmeyer a Barcola

Nella vetrina d'un negozio sito in piazza Costanzo Ciano è esposto in questi giorni il plastico della sistemazione edilizia dell'Istituto dei ciechi Rittmeyer a Barcola, quale risulterà dopo la costruzione di una ala laterale che s'innesterà nel corpo di fabbrica esistente. Nella stessa vetrina sono esposte pure, intorno al plastico, diverse fotografie che illustrano la vita degli allievi e delle allieve dell'Istituto, intenti alle varie attività culturali, ricreative, sportive e artigiane.

Documentazione fotografica

Il pubblico si sofferma a osservare il plastico e le fotografie. Quest'ultime non interessano meno del progetto e molti passanti prolungano la sosta per osservare con ammirazione mista d'incredulità la documentazione fotografica. Le istantanee, che hanno colto momenti della vita dei ricoverati, seguono un certo ordine cronologico, e rappresentano, via via, una stanza adibita ai più piccini, nella quale i bambini ciechi sono amorosamente intrattenuti nei giuochi adatti alla loro età; un'aula scolastica dove, più grandicelli, i ciechi imparano a leggere e a scrivere, oltre ad apprendere nozioni di scienze; la palestra per le evoluzioni a corpo libero e per gli esercizi agli attrezzi, palestra che non manca di un piccolo palcoscenico per le rappresentazioni per le più di canto e di musica, nella quali gli alunni sono attori e al tempo stesso spettatori; infine fotografie nelle quali gli allievi sono sorpresi nell'atto di aprendere i lavori dell'artigianato che permetteranno loro di assicurarsi una certa indipendenza economica, alleggerendo il consesso umano di qualsiasi peso e anzi rendendosi utili, e talvolta molto utili, alla società. Dalla scuola, alla vita, le fotografie dimostrano con eloquente forza di convincimento come l'Istituto di Barcola non sia solo una casa di ricovero, bensì una scuola, per quanto diversa dalle solite, in cui si preparano degli ottimi cittadini.

E noi sappiamo che l'efficacia della nobile missione di questa esemplare scuola è anche superiore alla pur impressionante dimostrazione dei documenti fotografici, tanto che il prestigio e la fama dell'Istituto Rittmeyer ha varcato i confini della nostra regione. Ad esso accorrono infatti i derelitti colpiti dalla grave infermità fin dai più lontani centri d'Italia. I risultati che in essa si conseguono sono in tutto degni d'essere chiamati miracolosi, onde la stupefatta ammirazione del passante che, nell'osservare le fotografie esposte, si chiede se non sia per una virtù sopranaturale che i piccoli infelici possono, dopo una particolare educazione, eseguire opere che sembrano privilegio di coloro che vedono, e non di tutti. Abbiamo detto «infelici». Ma è un aggettivo che non ha corso nella casa di Barcola, dove non solo gli allievi dopo un certo periodo di permanenza non si sentono affatto tali, ma lo stesso visitatore avverte che al primitivo senso di pietà di cui era stato colto all'ingresso, è subentrato un sentimento di profonda ammirazione al cospetto di tanti sublimi esempi di solidarietà umana. Quando si dice che da una visita a questa casa si esce come da un bagno purificatore, non si dice una frase retorica.

Esecuzione parziale

Il progetto che si osserva nella stessa vetrina, elaborato dall'arch. Vittorio Frandoli, verrà eseguito per ora soltanto in quella parte che è strettamente indispensabile a dare un assetto più razionale alla sede attuale, sovraffollata. Il completamento, costituito dai due edifici frontali (palestra, cappella e abitazione del personale) e il riadattamento del fabbricato vecchio, pure di grande necessità, la amministrazione e suo malgrado costretta a rimandarli a tempi migliori, quando o la generosità di qualche filantropo od altro intervento soccorritore le diano la possibilità di provvedere alla sistemazione definitiva senza bisogno di dover ricorrere — come ha dovuto fare per la prima parte — a nuovi debiti, che le modeste risorse dell'ente non sarebbero in grado di sopportare. I lavori sono stati appaltati alle «Costruzioni generali».

La Mostra d'Arte dei Prelittoriali del «Guf»

Anche quest'anno verrà allestita da parte del «Guf» la Mostra Prelittoriali d'arte, che già per le numerosissime adesioni, si preannuncia un avvenimento artistico di grande importanza anche perchè vi parteciperanno non soltanto gli artisti del «Guf» triestino, ma di tutta la Venezia Giulia.

Si propone di dare in tale Mostra una visione generale di quanto si produce nel campo dell'arte da parte delle giovani forze della nostra regione. Saranno esposte opere di pittura, architettura, scultura, scenografia, manifesto, bianco e nero, xilografia, fotografia scientifica, artistica, abbigliamento ed arredamento. Sarà una rassegna di tutto ciò che si produce nel campo artistico, ed il pubblico avrà la sorpresa di ammirare le pregevoli opere che si producono anche in rami poco conosciuti.

Coloro che hanno intenzione di partecipare a tale Mostra sono pregati di rivolgersi alla sezione Belle Arti del «Guf» presso la quale possono ritirare le schede d'iscrizione e chiedere delucidazioni in proposito. Il termine ultimo per la consegna delle schede è il 5 marzo, per quella delle opere il 10 marzo.

Nell'elenco dei medici radiati dall'Albo professionale in ottemperanza alla legge del 29 giugno 1939-XVII, pubblicato ieri dal nostro giornale, figurava il nome del dott. S. Del Giglio. A tale proposito siamo pregati di rilevare che nei riguardi del dott. Del Giglio, volontario in terra di Spagna e decorato al valore, è in corso la pratica per la discriminazione.

L'U.N.U.C.I. comunica: Gli ufficiali in congedo in regola con i pagamenti, che desiderano inviare i loro figli (non oltre 2) dai 9 ai 12 anni alle Colonie marine o montane, dovranno presentare domanda, separata per ognuno, non oltre il 31 marzo corr., corredata dei prescritti documenti. Il modello della domanda dovrà essere ritirato presso il Comando del Gruppo (via S. Nicolò 7).

Ballo di mezza Quaresima al Dopolavoro chimici. Domani dalle 19 in poi, avrà luogo in sede del Dopolavoro chimici in via Conti 11 un ballo di mezza Quaresima. La serata è vivamente attesa e certamente attirerà gran folla di soci, loro familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Suonerà la scelta orchestrina sociale diretta dal maestro Chiocchetti. Per richieste d'invito rivolgersi presso la segreteria del sodalizio. Oggi dalle 20 in poi solita riunione familiare.

Bollettino demografico

1.o marzo 1940-XVIII

Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti . . .	—
Morti	19
Matrimoni . . .	—

Il cordoglio dei lavoratori triestini per la sciagura di Arsia

Il segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, appresa la notizia della sciagura di Arsia, ha inviato al presidente confederale Capoferri il seguente telegramma:

Lavoratori industriali triestini partecipando cordoglio orgoglioso camerati Arsia offrono tramite loro presidente ogni affettuosa solidarietà sindacale e fascista, Utimperghe.

Una Mostra della moda in Sala Massima

Sotto gli auspici del Circolo della Stampa, avrà luogo, nella prima quindicina del mese corrente, una brillante Mostra della moda in Sala Massima, alla quale parteciperanno molte delle più note Case d'abbigliamento e di calzature triestine. Durante la Mostra si svolgerà un trattenimento di danza e la serata si preannuncia quanto mai signorile.

Proroga della scadenza del concorso per impianti di piscicoltura nelle stazioni termali di cura. Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le Foreste, in seguito al concorso a premi per incoraggiare la diffusione, mediante impianti di piscicoltura, del consumo del pesce d'acqua dolce nelle zone delle stazioni termali di cura, ritenuta la necessità di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso stabilito dall'art. 7 del decreto sopraindicato, decreta, che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso bandito col decreto ministeriale di cui alle premesse è prorogato al 31 marzo 190-XVIII.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di febbraio 1940-XVIII

QUALITA'	MESI Gennaio 1940	MESI Febbraio 1940	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
Matrimoni . . .	139	159	20	—
Nati vivi . . .	306	299	—	7
Partoriti morti .	10	9	—	1
Morti	452	390	—	62

ASTERISCHI

Una mostra di Carlo Wostry alla Galleria Trieste

Domani alle 11 si inaugura alla Galleria Trieste una mostra — dice l'annunzio — di quadri religiosi e profani di Carlo Wostry. L'artista ha più di 70 anni di età e più di 50 anni d'arte: e questa mostra, a quanto sappiamo, discenderà non poco nel suo valoroso passato, presentandoci tra altro anche una ricca serie di quei ritratti per i quali il Wostry fu uno dei più ricercati ritrattisti del suo tempo. Ricordiamo che nel concorso nazionale per un ritratto, tenutosi qui poco prima della guerra, la giuria presieduta da Cesare Laurenti aveva assegnato a lui e al milanese Gazzaniga i due premi. La vita del Wostry è ricca di queste vicende e di questi onori, anche recentissimi, e assai vivo sarà dunque l'interesse della imminente sua mostra.

Onorificenza

La commenda della Corona d'Italia è stata conferita di Motu proprio sovrano all'avv. dott. Giulio Sandrini, del nostro Foro, le cui benemerenze patriottiche risalgono ai tempi dell'irredentismo. Dopo avere infatti partecipato alle lotte per l'Università, fu durante la guerra confinato dall'Austria per i suoi sentimenti politici. Partecipò nell'estate del 1918 con i nostri maggiorenti alla riorganizzazione delle superstiti falangi irredentistiche cittadine e nell'ottobre dello stesso anno fu segretario del Comitato di Salute pubblica. Fu poi tra i primi ad aderire al movimento fascista. Vivissimi rallegramenti.

Invito alle gentili signore!

La nota Casa del Ricamo di Firenze espone all'Albergo Savoia, nei giorni 2, 3, 4 corrente le sue ultime originali creazioni di modelli di biancheria da signora e vestaglie, biancheria da letto e tovagliati.

Al Caffè degli Specchi

Questa sera dalle 22 in poi festa danzante con lotteria gratuita. Fra gli intervenuti saranno sorteggiati ricchi premi.

L'odierna esibizione di Schaffer alla Stampa

Questa sera, con inizio alle 21, Steno Schaffer, in uno spettacolo eccezionale e inedito, si presenterà al pubblico che gremirà la sala del Circolo della Stampa in via Mazzini 30. Il programma comprende una serie di esperimenti di prestidigitazione, altri di trasmissione del pensiero e meravigliosi giochi. I biglietti e i posti — al prezzo di lire 3 indistintamente — si possono anche prenotare telefonicamente (41-60) o acquistare la sera all'ingresso della sala.

I «Lancieri» in Sala Massima. Domani, dalle 16 in poi, il Comitato «Lancieri» terrà un gaio trattenimento in onore dei partecipanti alla serata «Studenti alla ribalta». Suonerà l'allegra orchestra Meniconi. Sono validi i soliti inviti che verranno richiesti alla porta.

Le refezioni per i Balilla

Il Federale nelle Case della G. I. L. Settecentottanta organizzati beneficiati Entusiastiche manifestazioni di fede

Seicentottanta organizzati della «Gil» hanno iniziato ieri, nel nome del Duce, ad usufruire delle refezioni in tutte le Case Balilla della città. Seicentottanta bimbi delle famiglie più bisognose hanno ancora una volta elevato il loro grido di giubilo al Fondatore dell'Impero, per esprimerGli tutta la loro riconoscenza.

Alla Casa «Pitteri»

Alle 18.30 il Segretario federale si è recato alla Casa Balilla «R. Pitteri» dove, all'entrata, è stato salutato dalla guardia armata dei Balilla moschettieri che si sono irrigiditi nel «presentat'arm».

Il Federale è stato ricevuto dal Vicecomandante della «Gil», dalla Comandante i reparti femminili, dal capo Ufficio assistenza e sanità della «Gil» e da tutti i gerarchi del Gruppo. Dopo il saluto al Duce lanciato dal Federale, don Tolentino ha impartito la benedizione ai settanta piccoli commensali, e quindi la Piccola Italiana Lidia Storini ha letto una preghiera rivolta a Iddio perchè conservi sempre forte l'Italia fascista e il suo Duce.

Dopo essersi cordialmente intrattenuto con i 35 Balilla e con le 35 Piccole e Giovani Italiane, il Federale ha lasciato la Casa Balilla, fatto segno a una manifestazione di devozione al Duce.

Al «Boscarolli» e all'«Olivares»

Da S. Giacomo, il Federale si è recato nella Casa Balilla «Boscarolli» del rione di Ponziana, dove ha assistito all'inaugurazione della distribuzione della refezione, alla quale hanno partecipato pure settanta organizzati della «Gil». Anche qui il gerarca si è soffermato con i commensali, interessandosi del rancio distribuito ed avendo parole d'elogio per le signore del patronato e per gli organizzatori.

Da ultimo il Segretario federale si è portato alla C. R. B. «Olivares», dove sono state distrbuite cinquanta refezioni.

Simultaneamente sono state inaugurate le refezioni ai Gruppi «Crena», «Berutti», «Casciana», «Quis contra nos?», «Beuzzar», «Comisso», «Ivancich», «Morara Sassi» e «Razza».

Prima di raggiungere la Casa Balilla «Boscarolli», il Segretario federale ha visitato la sede del Gruppo in Campo S. Giacomo, dove è stato accolto da un numeroso Gruppo di Donne fasciste, alle quali ha rivolto cordiali parole di incitamento e ordinando alla fine il saluto al Duce.

Le piccole celebrità triestine

Oggi, alle 16, al «Ditci»

Piccoli e grandi attendono con impazienza il brillante trattenimento artistico-ricreativo che si svolgerà oggi al Tergesteo, con inizio alle 16, organizzato dal «Ditci», sotto gli auspici del Circolo della Stampa. Sul palcoscenico si avvicenderanno le piccole celebrità triestine che in quest'ultimo tempo si sono distinte nei campi della Radio, della musica, del ballo e del canto. Nell'intervallo e alla fine del trattenimento, piccoli e grandi parteciperanno al ballo in due piste distinte. Il programma è sostenuto dai seguenti artisti lillipuziani: Ego Pesiani, Maria Consuelo Curci, Maria Grazia Tandoi, Franca Guiducci, Renata Desilla, Brunetta Pacorni, Marcella Ariani, Luciano Bisiani, Bianca e Norina Renner, Diana Cresinari, Nidia Marangoni, Edda Fedrigo, Mariuccia Caucich e Fulvia Bisiani. Si alterneranno al piano i professori Lidia Mocenigo, Umberto Manzetti Alfredo Del Torre e Giorgio Ballig. Prezzi d'ingresso: dopolavoristi lire 2, bambini lire 1.

Gli odierni veglioncini al Dopolavoro Marina Mercantile

Atteso con impazienza da tutti i soci, avrà luogo oggi il veglioncino di mezza Quaresima, organizzato dalla Sezione A del Dopolavoro Marina Mercantile nei lussuosi ambienti di via Trento 2. La serata si preannuncia quanto mai brillante, per la varietà delle attrattive in programma. Inizio alle 21.

Alla Sezione B

Pure questa sera, alle 21, nei locali della Sezione B, avrà inizio il veglioncino dei «cadetti» del «Dimm», al quale non potrà mancare il consueto successo. Anche qui sorprese e signorilità, musiche e danze fino a tarda notte. Inviti ancora oggi in segreteria.

Il tradizionale ballo dei lavoratori dell'albergo e mensa

Martedì 5 corrente, dalle 22 alle prime ore del mattino si svolgerà in Sala Massima il tradizionale trattenimento danzante organizzato dal Sindacato provinciale lavoratori albergo e mensa. La festa, che si prevede riuscitissima come negli scorsi anni, sarà resa maggiormente attraente da una grande Mostra gastronomica, dall'Esposizione di tavole imbandite e altre piacevoli iniziative. Suonerà l'Orchestra Meniconi.

Soggiorno del D.I.C.A. a Corvara

La sezione sciatori organizza dal 16 al 19 corr. un soggiorno sciatorio a Corvara. La partenza avrà luogo alle 14 del giorno 16 e attraverso Udine, Belluno, Caprile si giungerà a Arabba ove i partecipanti pernotteranno. La mattina del giorno 17 si proseguirà con propri mezzi o con slitta fino a Corvara. La partenza da Arabba avverrà alle 17 del giorno 19. La quota di partecipazione è fissata in lire 16.

Trattenimento dei Filo-ferrovieri. Domani, dalle 18.30 in poi, nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà un trattenimento di mezza Quaresima per i filo-ferrovieri. Potranno intervenire anche i dopolavoristi. Il programma di questo convegno è fra i più attraenti.

Veglia di mezza Quaresima al Tergesteo. Questa sera, il Gruppo aziendale Smolars e Nipote, inquadrato nel «Ditci», organizzerà nella spaziosa Galleria del Tergesteo, l'annunciata grande veglia di mezza Quaresima, per la quale gli organizzatori hanno preparato una lunga serie di indovinate originalità che allieteranno gli intervenuti. Le danze si inizieranno alle 21 e si protrarranno fino alle prime ore del mattino. Per coloro che volessero partecipare alla veglia, si possono ritirare gli inviti presso la ditta Smolars e presso la segreteria del «Ditci».

"La passeggiata col diavolo„ oggi al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo la annunciata e attesa rappresentazione della commedia di Guido Cantini «La passeggiata col diavolo». L'umana vicenda avrà per protagonisti i bravi filodrammatici della «E. Duse» che, diretti con tanta passione artistica dal camerata Giulio Rolli, offriranno il meglio della loro nota capacità interpretativa. Gli ultimi posti numerati ancora disponibili si possono acquistare in segreteria fino alle ore 12.

Recite di filodrammatici

«Il dono del mattino» al Dopolavoro Chimici. Giovedì 7 marzo avrà luogo in sede sociale in via Conti 11 alle 20 la recita della commedia di Forzano «Il dono del mattino».

Veglia al «Quis Contra Nos?». Il Dopolavoro del G. R. F. «Quis Contra Nos?» organizza per domani, sabato, una veglia di mezza Quaresima, che avrà inizio alle ore 21 e si protrarrà sino alle prime ore del mattino.

GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio), 18 (diretto), 20.30 (diretto); di Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

La città nella fitta nebbia

Nebbioso, il cielo, è da alcuni giorni assai spesso: ma iersera la città fu avvolta da uno di quei nebbioni fittissimi, per i quali la gente saputa tira subito fuori gli esempi di Londra e di Milano. Ogni paese ha la sua nebbia, e l'una non somiglia all'altra: anzi nemmeno la nebbia triestina di iersera somigliava perfettamente a se stessa in tutti punti della città. Alla riva del mare, in piazza Unità, in tutte le vie che conducono al porto, era una fumea densissima, di quelle che a due metri vi trasformano un uomo in fantasma e a dieci metri non vi permettono sospettare che esista; ma all'altezza di piazza Goldoni, la nebbia era già diradata in vaporosità vaga, che non nascondeva il movimento cittadino, ma lo avvolgeva di un interessante sfumato; e in quartieri più alti della città era una veletta anche più leggera messa a cose e persone. E queste differenze di densità si spiegano: la nebbia veniva dal mare: si trattava di un banco di nebbia adagiato pigramente sul golfo che andava stiracchiandosi verso la città, e invadeva le rive, la piazza, s'inoltrava lungo il Canale, basso basso, radendo terra, strascicandosi tra le case, senza aspirare alle alture. E con la nebbia veniva dal mare anche la poesia delle serate nebbiose: quel senso di smarrimento, di perduta nozione delle distanze e dei luoghi, con quegli ululi di sirene incrociati nell'aria bambaginosa, con quella impressione di smorzatura di ogni rumore terrestre, e quegli aloni, quelle diffusioni di luce imbavagliata intorno a ogni fanale, a ogni lampada, e quell'aspetto di fumoso incendio delle vetrine illuminate, e quella irrealtà dei passanti, tutti ombre che avessero perduto il corpo. Senonchè intorno alle 21 si levò da terra un venticello che in breve disperse le cortine di nebbia e che, col procedere della notte, si trasformò in un freddo e frizzante borino.

Ridolini e Topolino all'Excelsior

Domani al Teatro Excelsior, alle 10, si darà l'atteso spettacolo con Ridolini e Topolino. Ricordiamo che l'incasso totale andrà a beneficio degli scolari bisognosi del rione.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Poco importa la vostra età; se soffrite di mal di stomaco otterrete gran sollievo col prendere la Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, rimedio sicuro, di fama mondiale, calma i dolori di stomaco anche di vecchia data, qualunque sia l'età della persona che ne soffre. La Magnesia Bisurata è di gran sollievo ed efficacia perchè essa neutralizza la soverchia acidità che è quasi sempre la causa dei malesseri digestivi. Se sentite la più leggera sensazione di bruciore allo stomaco, se soffrite di rinvii, di flatulenze, pesantezza, mal di testa e sonnolenza dopo i pasti, o passate delle notti insonni, non aspettate che queste sofferenze divengano insopportabili. Prendete della Magnesia Bisurata, il rimedio sovrano per calmare le mucose irritate dello stomaco, evitare la fermentazione dei cibi e far riacquistare una digestione normale e senza dolore. In tutte le Farmacie, (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con
MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 43775-Div. 6; 30-11-39-XVIII)

Anche dalla vostra casa

POTRETE CONFERIRE IN QUALUNQUE MOMENTO COI VOSTRI CORRISPONDENTI PIÙ LONTANI, IN QUALSIASI LUOGO ED A QUALUNQUE ORA DEL GIORNO E DELLA NOTTE, MEDIANTE L'IMPIANTO DI UN APPARECCHIO TELEFONICO, CHE COSTA SOLTANTO
1 LIRA AL GIORNO
Telefono

Famiglie numerose forza della stirpe

ue mamme giovani e prolifiche

codellano la minestra a quattordici figli

Domani saranno premiate dal Prefetto

signora Ines Cocolo è proprio «cocola» signora. Florida, bian- rossa che sprizza salute da i pori, ci accoglie con sorri- cordialità. Avanti, signori! E do s'accorge del nostro timo- esserle capitati tra i piedi in ra indiscreta — infatti, sta per care il mezzogiorno e la «pap- la fumante odorosa minestra na scodellata par che dica, dal tavolo da cucina, «mangiami giamì» — raddoppia le corte- e si dice dispostissima ad es- intervistata.

Sposi dal 1925

capo con le indiscrezioni; ma volete farci? Si tratta di coppie ni con maggior numero di figli, ue ci riteniamo scusati.

anni della signora? Trentatrè. marito, Romano Mistron, ne ha di più. Si sono sposati nel 1925, candosi tosto, con fervore... alla pagna demografica. La primoge- Romana, si avvicina «già» ai nni. E' una signorinetta in gam- di grande aiuto ai genitori, in nto lavora e guadagna. L'ultimo — per adesso, si capisce! — mesi, due occhi stellanti e una uccia di fragola. Si chiama Gui- lievi segni di protesta. Dev'essere se il «ciucciolo» che ha tra le ruzze comincia a tremare con e bassi molto significativi.

figliolanza dei Mistron, all'an- cio lanciato da un ragazzino nel ile che «ci sono i fotografi», ar- da ogni dove. E' una gaia irru- e ne siamo quasi... travolti. s'avanzano Leda, Marina, Val- Alferia e Gigetto, di 13, 10, 8, anni. Luigi, il penultimo, ha pretese di ometto serio e vuol re subito subito se lo scatolone il nostro fotografo manipola con ema delicatezza è una lanterna ica. Sono tutti quanti dei bei bini, dai tratti puri nei volti lligenti e, quel che più conta, issimi.

Brava massaia

ur continuando a rispondere al co di fila delle nostre doman- la signora Mistron non smette istante di lavorare, di muovere mani, che non conoscono tregua non a notte alta, quando i bam- di già dormono da parecchie E il suo sguardo amoroso e at- o — e in esso rifulge la luce più intensa gioia materna — re da destra a sinistra, dal ta- al focolare, da Guido, che mbetta beato e contento nella posata a terra, in un angolo inoso, a Gigetto che sta all'erta poter cogliere il fotografo in un mo di distrazione e giocare qual- brutto scherzetto alla «lanterna ica».

apà Mistron lavora: è macellaio, dagna discretamente e tra poco di ritorno, in mezzo ai suoi l'aspettano con impazienza per etergli che gli vogliono un gran Nell'andarcene, gli lasciamo i tri migliori auguri, rallegrandoci la sua gentile consorte per il primato.

Cucine... refettori

a via Leone Fortis 12 ci spo- eno in via Raimondo Battera 9, abitano i coniugi Palmolungo loro 7 figli. Essi sono di Orta- (Foggia), dunque meridionali, que simpaticissimi. Lei, Celeste glioglia, ha trentun anni ed è una liarda donna. Lui, Francesco Palmolungo, ha trentasei anni ed è occupato in qualità di bracciante nella Fabbrica Macchine di S. Andrea. no unito le loro vite nel 1925. nno appresso, il loro matrimonio allietato dalla nascita di un ma- etto, Pietro, che però moriva tempo dopo, recando un pro- do dolore nella gioiosa esistenza lla giovanissima coppia.

— E poi...

— Poi vennero altri sette figli, ultimo dei quali, Benito, conta ap- 5 mesi.

Benito. Eccolo là, che sgrana tan- d'occhi osservando con viva cu- sità i forestieri con carta, matita macchina fotografica.

La minestra fuma sull'ampio tavolo di cucina (però però, certi tavoli certamente vengono fabbricati bella posta per famiglie numerose, altrimenti come si spiega che madione e gli altri mobili di cucina nelle case dei Mistron e dei Palmolungo sono di grandezza normale?). Attratti dall'odore solleticante, arrivano i ragazzi Palmolungo: Teresa, Pietro, Raffaele, Umberto, Annamaria e Dora, di 13, 10, 6, 4 e 2 anni. Annamaria, impaziente e con le gote accaldate, afferra il cucchiaio e si mette a lavorar di mandibole ch'è un piacere a guardarla.

— Tutti bravi a scuola?

Per la madre, risponde in fretta piccolo Raffaele:

— Sì, tutti bravi.

Ma un'occhiata della mamma gli aggiungere tosto un «o quasi». amo capito e lo esortiamo a de- rsi allo studio con maggiore vo- tà. E' da questo momento che la simpatia per noi si tramuterà irrimediabilmente in antipatia. «Raffaele ha uno sguardo che parla addirittura...

I coniugi Palmolungo sono venuti Trieste subito dopo il loro matrimonio. Vivono tranquillamente, nella perosità senza soste ma piena di soddisfazioni.

Unioni felici

— Siamo contenti. Le provvidenze Regime ci permettono di guardare nel futuro senza paura.

Anche noi, lo siamo. Contenti di aver potuto trascorrere momenti di de lietezza in mezzo alla rigogliosa fioritura di due giovanissime coppie prolifiche. Contenti di aver potuto ascoltare dalla loro bocca che unione di due esseri è supremamente felice soltanto se allietata da una prole numerosa. Le speranze, così, rimangono sempre accese, riflettendo sull'avvenire la più vivida luce.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Lohengrin,, stasera alle 20.30 al Verdi

Con la direzione del maestro Antonio Guarnieri, si darà stasera, alle 20.30 precise, la prima esecuzione dell'opera «Lohengrin» di Riccardo Wagner, con la partecipazione di Beniamino Gigli, nella parte del protagonista e l'interpretazione della soprano Pia Tassinari come Elsa, della mezzosoprano Elena Nicolai come Ortruda, del basso Righetti nella parte del Re Enrico l'uccellatore, del baritono Antenore Reali in quella di Telramondo e del baritono Cassinelli nella figura dell'Araldo. Il coro è stato preparato dal maestro Ottorino Vertova, la regìa è di Messina.

Si rammenta al pubblico che l'ora d'inizio (20.30) non può subire variazioni, nè ritardi e che gli spettatori non osservanti la puntualità, non potranno essere ammessi in sala durante l'esecuzione dell'opera. Da molti giorni il teatro è completamente esaurito e all'eccezionalità dello spettacolo corrisponderà un pubblico di eccezione.

L'Orchestra Pickhard al Rossetti

Ancora oggi e domani si esibisce al Rossetti, nell'avanspettacolo, la famosa Orchestra Pickhard in fantasiose pittoresche esecuzioni di musiche giazzistiche colorite e commentate con canti e danze originali. Il divertente programma è completato dalle indiavolate pattinatrici «4 Juanita Champion» e dall'attrazione comica Fortunello e Cirillino.

"Bambole Viennesi,, al Filodrammatico

La bella Compagnia «Bambole Viennesi» sarà al Filodrammatico fino a domani con un attraente programma sostenuto dalla fantasista Edith Crayton, dal comico Fredo Pistoni, dalla dicitrice Gianna Castello, dal ballerino Harry Reni, dall'attrazione «2 Gurumlay» e dal balletto «Bambole Viennesi».

Il pianista Gino Gorini alla Società dei Concerti

Il quattordicesimo concerto sociale che avrà luogol unedì in Sala Massima, verrà affidato ad uno dei nostri più valorosi giovani pianisti: Gino Gorini. Il programma della serata sarà il seguente: Scarlatti: Due sonate; Bach-Busoni: Preludio e fuga in mi bem. Pelgrem: Il cigno; Schumann: Capriccio - Perchè? - Slancio (dai pezzi fantastici); Gorini: Sonata; Debussy: Reflets dans l'eau; Bartok: Allegro barbaro; Chopin: Fantasia in fa min. Op. 49.

Concerto Bulaich - Viozzi e del coro femminile del «Guf»

Sotto gli auspici dell'Unione professionisti e artisti, e organizzato dall'Associazione fascista donne artiste e laureate, in collaborazione col Gruppo Universitario Fascista, avrà luogo, martedì prossimo, nella sala dell'Unione in via Imbriani 5, un concerto sostenuto dalla violinista Lydia Bulaich, del compositore-pianista Giulio Viozzi e del coro femminile del «Guf» di Trieste. La violinista, unitamente al maestro Viozzi, interpreterà la celebre sonata a Kreutzer di Beethoven, mentre il coro femminile presenterà parecchi brani antichi e moderni di prima esecuzione assoluta. Il maestro Viozzi inoltre eseguirà al pianoforte una serie di recenti sue composizioni.

Concerto al Dopolavoro "Quis contra nos,,

Per martedì 5 marzo il Dopolavoro del G. R. F. «Quis contra nos?» organizza un concerto vocale ed istrumentale, che si terrà nella sala maggiore del Gruppo alle 20.30. Verranno eseguiti scelti brani di Listz, Verdi e Puccini. Si presenterà pure al pubblico il prof. D'Alessio, che eseguirà al pianoforte due brani di Listz e accompagnerà i cantanti nelle loro esecuzioni.

La serata di musica al «Crda» di Monfalcone

Ieri sera, al Teatro del Cantiere, gremito di pubblico, si è svolta e ha ottenuto ottimo successo la serata di musica allestita dalle Sezioni orchestrale e corale del Dopolavoro aziendale dei «Crda» di Monfalcone, egregiamente dirette dal maestro Iginio Zuliani.

L'orchestra ha eseguito magistralmente i vari e scelti pezzi in programma e ha sostenuto ottimamente le esecuzioni dei cori, rivelatisi affiatati e perfettamente fusi. La soprano Elena Ziboni nell'aria de «I quattro rusteghi» ha rivelato qualità canore, armoniose e bene educate, maggiormente affrancatesi nella fantasia della «Gheisa» cantata con il coro misto e il tenore G. Giovannini, dalla voce robusta e sicura. Anche il baritono Rodolfo Causi ha spiegato potenza e pastosità di voce.

Tutti gli esecutori sono stati ripetutamente applauditi.

RADIO

2 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Cantiamo al pianoforte. 13.35: «Salotti delle varie epoche». 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Un quarto d'ora con Ondina. 17.15: Dischi novità. 18.10: Radio Rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20 e 20.30: Dischi. 20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Il franco cacciatore», opera in tre atti di F. Kind, musica di Carlo Maria von Weber, diretta dal m.o Mario Rossi. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Storia del teatro drammatico: «Faust», dramma in tre atti di W. Goethe. 22.20 (circa): Concerto del violinista Leo Petroni. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.30: «Lohengrin», di R. Wagner.
ROSSETTI. 17: Succ.: «Eroe per forza», Joe Brown. Eccezionale varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Lalla», con Aino Taube, grande tragica finlandese.
EXCELSIOR. 16.30: «Fanfulla da Lodi», E. Cerlesi, O. Valenti, Paolieri.
PRINCIPE. 16: «1000 km. al minuto», con Ant. Gandusio, Vivi Gioi, comicissimo.
FENICE. 16.30: «Un'avventura di Salvator Rosa», con G. Cervi, L. Ferida.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Preferisco mia moglie», L. Ullrich, e Comp. «Bambole viennesi», nuovo progr.
ITALIA. 16: «Imputato alzatevi!», il film dell'allegria, il più comico, il più indovinato con Macario.
REGINA. 16: «Il governatore», un film grandioso con Brigitte Horney e Willy Birgel.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di «Ladro gentiluomo» e di «L'isola dei desideri». Domani la comicissima «Un mare di guai», con Melnati.
REALE. 16: «Ragazze in pericolo», con Michelle Presle, passionale.
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor.
MASSIMO. 16: «La volpe azzurra», brillante vicenda d'amore, con Zarah Leander, Willy Birgel.
NOVO CINE. 16: «La stanza n. 13», il più tenebroso film giallo dal romanzo di E. Wallace. Segue: «Ridolini al tabarin».
MODERNO. 16: «La mia canzone al vento» col tenore Lugo e Topol. col.
ODEON. 15.30: «Batticuore», il gioiello di Assia Noris e John Lodge.
SAVOIA. 13.30: «La signorina mia madre», con Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «Follie del secolo», A. Falconi, Tofano. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «Cento uomini e una ragazza», con Deanna Durbin.
POPOLO. 15.30: «Chèri-Bibi, l'evaso», P. Fresnay, sensazionale. «L'età pericolosa», Jean Parker, passionale.
VITTORIA. 16: «Amore e dolore di donna», I. Petrovich, M. Schneider.
RADIO. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Canto, musica. Ridol.
CENTRALE. 15.30: «L'avventura di Lady X», Merle Oberon, Ridolini
ADUA. 15.30: «I tre moschettieri». Seguono due comiche.
VENEZIA. 15: «Sarati il terribile», H. Baur. e «Al Cavallino Bianco».
BELVEDERE. 15.30: «Uragano», colossale lavoro con John Hall e Dorothy Lamour.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera, 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 20.30 mezza veglia, cotillon. Orchestra Oscar. Domani 16-20 tè danz.

Bollettino della neve

ROMA, 1

Bollettino della neve del giorno 1:

Arabba neve cm. 40 farinosa, cielo misto; Corvara cm. 50 farinosa, cielo sereno; Dobbiaco cm. 25 bagnata, cielo misto; Falzarego, cm. 80 farinosa, cielo sereno; Madonna di Campiglio, cm. 35 farinosa, cielo sereno; Merano cm. 20 farinosa, cielo sereno; S. Vigilio cm. 25 farinosa, icelo sereno; Misurina cm. 30 sciabile, cielo sereno; Ortisei cm. 15 sciabile, cielo misto; Passo Rolle cm. 70 farinosa, cielo sereno; Pocol Cortina cm. 30 sciabile, cielo sereno; Sappada cm. 40 sciabile, cielo sereno; S. Martino di Castrozza cm. 25 farinosi, cielo sereno; Tarvisio cm. 20 sciabile, cielo misto.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Più delle sette meraviglie

del mondo, valgono, per il babbo e la mamma, i sette figli dei coniugi Mistron (altra famiglia numerosa triestina)

Il ventennale della Compagnia volontari

Solenne cerimonia al Teatro Verdi

Sabato scorso si è riunito alla Casa del Combattente il Comando del Battaglione volontari «G. Oberdan», per esaminare e definire il programma delle manifestazioni che avranno luogo domenica 17 marzo, per celebrare il XX annuale della fondazione della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Fra le varie cerimonie previste, particolare importanza e solennità acquisterà il rapporto che avrà luogo al Teatro Verdi, dopochè il Comando del Battaglione, a nome di tutti i camerati, avrà reso omaggio ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione. A tale rapporto parteciperanno in massa i volontari triestini di tutte le guerre e forti nuclei di volontari da ogni centro della regione Giulia.

Avrà quindi luogo un cameratesco rancio, le cui iscrizioni si accettano in sede sociale ogni giorno feriale dalle 19 alle 20.30 e la domenica dalle 10 alle 12.

Alle varie cerimonie che, come detto, data l'eccezionale ricorrenza, acquisteranno particolare importanza, tutti i volontari parteciperanno col fazzoletto cremisi.

Ustionato col caffè bollente

Eludendo la vigilanza dei propri genitori, il piccolo Claudio Vattovani, di 2 anni, abitante in via dell'Agro 7 si è avvicinato al focolaio sul quale si trovava una pentola di caffè bollente. Poi, per una malaugurata mossa, Claudio si è rovesciato addosso il liquido bollente ustionandosi la faccia, il collo, il petto, la mano e l'avambraccio destro.

Il padre lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto nella divisione dermatologica e dichiarato guaribile in quattro settimane.

Una mano nell'ingranaggio

Verso le 13 di ieri, un urlo di dolore ha fatto accorrere alcune addette del Pastificio Triestino, intorno alla diciottenne Ida Rugo, abitante in via Concordia 27.

Era successo che la ragazza, colta da improvviso malore, si era accasciata su di una grande macchina elettrica rimanendovi impigliata con la mano sinistra, che è stata sfracellata. Chiamata sul posto la Croce Rossa, la Rugo è stata trasportata all'ospedale Regina Elena, dove è stata accolta nella prima divisione chirurgica. Guarirà in trenta giorni.

Sul lavoro. Lavorando nel recinto della costruenda Università, il manovale Pietro Tessero, di 53 anni, abitante in vicolo del Castagneto 5, è stato investito da una grossa pietra che gli ha contuso il piede destro. Un'autolettiga della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena dove è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica e dichiarato guaribile in quindici giorni.

Arresto. Dagli agenti del secondo Distretto è stato fermato e arrestato Francesco Mauri, di Stefano, perchè contravventore al foglio di via.

Un brutto gesto. Mentre giocava con una palla di gomma in via Gatteri, il macellaio Mario Angelucci, di 17 anni, abitante in via dei Porta 88, è stato avvicinato da due giovanotti i quali volevano impossessarsi della palla. A questo si è opposto l'Angelucci e, fra i tre è sorta una lite durante la quale l'Angelucci è stato colpito con un calcio all'addome. Con una auto pubblica egli è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove è stato accolto in osservazione. Il giovinastro autore dell'antipatico gesto è stato individuato per il diciottenne Antonio Vrio, abitante in via S. Francesco 22.

Denuncie di lattai e lattaie. L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciati alla R. Pretura: Lucia Stefancich fu Giuseppe Cossutta da S. Croce; Francesca Jerman di Giuseppe Bencich da Paugnano (Monte di Capodistria); Maria Parovel fu Giuseppe Bandi da S. Antonio in Bosco (S. Dorligo della Valle), Maria Pobega fu Andrea, da Merciano di Sesana, Stefania Scabar fu Francesco Taucer, da Poverio di Sesana, Carolina Krizman di Mattia, da S. Maria di Sesana, Francesco Meula fu Andrea, da Merciano (Sesana), Maria Trebiciani fu Martino, da Orle (Sesana), Giuseppina Trebiciani fu Daniele Zega, da Orle (Sesana), Giovanni Rencelj fu Giuseppe, da Orle (Sesana), Gruden Maria, da S. Pelagio (Duino-Aurisina), Kuret Maria da S. Giuseppe della Chiusa (S. Dorligo della Valle), Oblatti Anna, da Risano (Villa Decani), Pierazzi Adele, da Orle (Sesana) e Stopar Giuseppe da Corgnale, tutti per aver portato a vendere a Trieste per il consumo diretto, spacciandolo per latte intero, latte scremato.

Notiziario di Monfalcone

Premiazione di massaie rurali

Nel pomeriggio di ieri sono convenute alla Casa del Fascio le Massaie rurali per assistere alla premiazione delle loro colleghe vincitrici dei concorsi per l'allevamento dei suini e dei bachi da seta. Erano presenti alla manifestazione la segretaria provinciale delle Massaie rurali Andreina Allasia Demai, il dott. Vedovi e le delegate del locale Fascio Femminile.

Le vincitrici ricevettero premi in denaro e in utensili domestici e furono circondate da una calorosa manifestazione di affettuose simpatie dalle presenti. La cerimonia si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Chiusura della refezione scolastica a Ronchi. Ieri l'altro si è chiusa la refezione scolastica a Ronchi dei Legionari, della quale hanno beneficiato numerosi organizzati poveri della «Gil». La manifestazione, svoltasi nella palestra della «Gil», si è conclusa con il saluto alla bandiera e al Duce e con le canzoni della Patria cantate dai piccoli.

Corso di cultura politico-sociale per dirigenti sindacali. Ieri nella sala delle riunioni della Casa dei lavoratori dell'industria di Monfalcone ha avuto luogo la quarta lezione del corso di cultura politico-sociale per dirigenti sindacali. Erano presenti circa duecento camerati. Il tema: «La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e le 20 Federazioni nazionali di categoria» è stato tenuto dal dirigente della locale delegazione cent. Antonio Lucco. La lezione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Il saluto degli ufficiali e bersaglieri di Monfalcone al col. Luridiana. Col treno delle 21.31 è partito dalla nostra stazione il colonnello Luridiana, Comandante dell'11.o Reggimento Bersaglieri di stanza a Gradisca, pluridecorato di guerra che, dopo anni di comando del glorioso Reggimento piumato, si reca a Bologna destinato a quel Comando di Corpo d'Armata. Alla stazione erano convenuti tutti gli ufficiali e molti sottufficiali del Reggimento, nonchè una larga rappresentanza della locale Compagnia bersaglieri in congedo, al Luridiana tanto cara, che hanno espresso al partente, con il più caloroso ed affettuoso saluto, anche i più fervidi voti augurali di una rapida e sicura ascesa nella carriera.

Eravamo (e siamo) sette fratelli

della famiglia Palmolungo, che sarà premiata domani, in Sala Littorio, in occasione del terzo annuale della Unione Fascista Famiglie Numerose

Cronache degli avvenimenti sportivi

DOMANI A TARVISIO

"Giornata della neve,,

Alle 17 di oggi parte al completo il decimo Treno bianco del Dopolavoro

Per dar modo ai dopolavoristi di partecipare alle manifestazioni indette per la «Giornata della neve», il Dopolavoro provinciale ha organizzato due Treni bianchi: uno partirà da Trieste oggi sabato alle 17 e da Tarvisio ripartirà domani alle 18.15, e l'altro che partirà da Trieste domani alle 5.15 e ripartirà da Tarvisio alle 17.

I biglietti per i due treni costano lire 21 andata e ritorno, però sono validi soltanto per il treno per cui sono stati acquistati; i dopolavoristi che partiranno da Trieste oggi alle 17, dovranno fare ritorno con il treno delle 18.15 e non già con quello delle ore 17, riservato ai dopolavoristi in possesso dei biglietti dell'XI treno.

Come annunciato, per i dopolavoristi che si recano questa sera a Tarvisio, si accettano prenotazioni per il pernottamento nella Colonia della «Gil». I buoni per il pernottamento e per la prima colazione sono in vendita al prezzo di lire 8.

Da informazioni pervenute ieri mattina al Dopolavoro provinciale, risulta che a Tarvisio le condizioni della neve si mantengono buone. Vi sono circa 30 centimetri di neve fresca. E' facile quindi prevedere anche per questa bella iniziativa del Dopolavoro provinciale, il più lusinghiero successo.

Un premio speciale al Dopolavoro col maggior numero di partecipanti

Il Dopolavoro provinciale, nell'intento di premiare quel Dopolavoro che parteciperà alla «Giornata della neve» con il maggior numero di dopolavoristi, ha stabilito di mettere in palio un bellissimo e significativo premio.

Il Campionato sciatorio della V Legione ferroviaria Il Gen. Raffaldi a Tarvisio

All'ambita presenza del Luogotenente Generale Raffaldi, Comandante generale della Milizia nazionale ferroviaria e del Luogotenente Generale Borghi, Comandante della VI zona CC. NN. si svolgerà domani a Tarvisio il secondo campionato legionale di sci organizzato dalla V Legione Milizia ferroviaria.

Il programma dell'importante manifestazione che vedrà in gara ben duecento Camicie Nere ferroviarie, è il seguente: ore 8.30, partenza dei concorrenti I categoria (provetti); 9.30, termine gara I categoria; 10, partenza concorrenti II categoria (esordienti); 11.15 termine gara II categoria; 15.30, premiazione; 17, rientro in sede cal Treno bianco di tutti i partecipanti.

L'incontro calcistico di Torino La giornata degli azzurri Anche Arcari disponibile

TORINO, 1

La mattinata di oggi è stata trascorsa dagli azzurri in riposo. Ne hanno approfittato Piola, Arcari e Ferraris II che si sono recati all'Ospedale della Molinette per alcune applicazioni elettriche allo scopo di accelerare la guarigione di vecchie contusioni.

Nel pomeriggio tutta la comitiva si è recata in autobus a Caselle per visitare quel campo d'aviazione.

Lasciato il campo di Caselle, la comitiva passava, rientrando a Torino, allo Stadio Mussolini, ove nel vicino campo atletico alcuni elementi effettuavano un leggero allenamento, svolgendo esercizi di cultura fisica. Scopo della sosta era anche quello di collaudare il piede contuso di Arcari. La prova è stata pienamente soddisfacente. Arcari può dirsi perfettamente guarito e quindi in piena efficienza.

Risalita in autobus, la comitiva rientrava in albergo verso le 18. Domani, sabato, riposo assoluto.

Il nostro Concorso pronostici A. Coloni vincitore della sesta giornata

La verifica delle schede pervenute per la 6.a giornata è finita. Un solo tagliando ha conseguito nove punti, quello intestato ad Alfonso Coloni di Trieste, il quale è invitato a prelevare il premio, questa sera alle 18, portando seco un documento di identificazione e una fotografia.

L'incontro Ginnastica-Reyer per il campionato di pallacanestro

L'unico avvenimento sportivo di portata nazionale sarà quello che vedrà domani di fronte a Trieste, per il campionato di pallacanestro, le squadre della Ginnastica e della Reyer di Venezia.

In un particolare momento come è il presente, nel quale la squadra triestina è sulla soglia del titolo, la partita assume particolare importanza.

I lagunari formano un'unità di primo ordine, bene amalgamata e annoverano nelle loro file degli autentici cestisti di classe. D'altra parte la Ginnastica sa che la vittoria le è indispensabile per i futuri sviluppi della fase decisiva del campionato. La gara sarà, perciò, combattutissima e molto interessante.

L'incontro si svolgerà in palestra e avrà inizio alle 15.30. Precederà un confronto amichevole fra i «quintetti» del «Guf» Trieste e del Morara Sassi.

L'attività atletica giuliana

Sotto la presidenza del dott. Mario Saini, segretario generale della «Fidal» ed alla presenza del dott. Giorgio Jegher, presidente provinciale del «Coni», è stato tenuto un rapporto di tutti i dirigenti delle organizzazioni sportive giuliane operanti nel settore dell'atletica leggera. Il dott. Quarantotto ha riferito sull'attività svolta nella 5.a Zona ed i rappresentanti delle società hanno esposto i rispettivi programmi. La prossima stagione,

Giordano Cottur dal Federale

Il Federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, il camerata Giordano Cottur, che l'ha informato circa la sua prossima attività ciclistica. Il Federale, anche a nome degli sportivi triestini, gli ha rivolto cordiali ed augurali parole di vivo compiacimento.

La squadra del Pubblico Impiego e il campionato di hockey

Apprendiamo che le voci di una eventuale rinuncia del Dopolavoro pubblico impiego alla disputa del campionato nazionale di hockey non hanno alcun fondamento. Le difficoltà che si opponevano a tale partecipazione sono state superate in sede di Comitato provinciale del C. O. N. I.

Premiazione al «Dimm». Lunedì alle 21 nelle sale di via Trento n. 2 avrà luogo la premiazione dei dopolavoristi classificatisi nelle gare sciistiche organizzate dal «Dimm» il 4 febbraio u. s. a Tarvisio

ormai imminente, si preannuncia quanto mai intensa ed interessante, avuto riguardo all'impulso che il «Coni» e la «Fidal» intendono dare agli sport atletici.

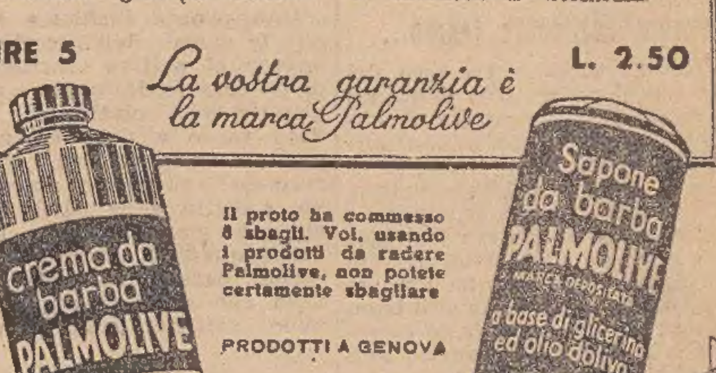
IN TRACCIA DEGLI ERRORI...

I saponi da radere scadente formano una schiuma leggiera che volatizza facilmente, dandovi un rendimento scarso e una spesa considerevole. Provate invece i famosi prodotti Palmolive! Lussuosa, comoda, la Crema da barba Palmolive soddisfa i gusti più raffinati!

A sua volta, il Sapone da barba Palmolive, ad una straordinaria praticità unisce una reale economia. Anbedue, per la loro speciale composizione all'olio d'oliva, ammorbibiscono in un'istante il pelo e lasciano sul volto la più gradevole sensazione di freschezza.

LIRE 5 — L. 2.50

La vostra garanzia è la marca Palmolive

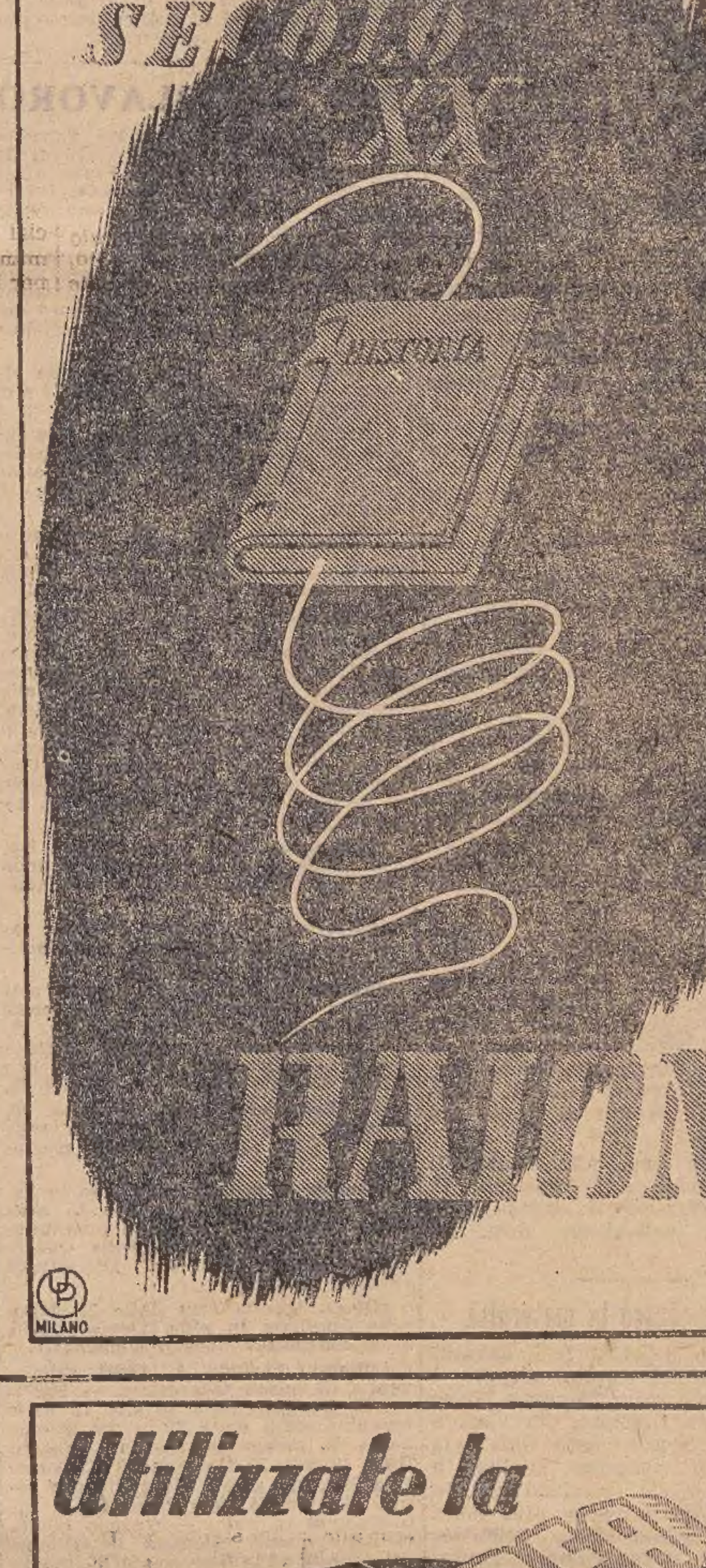


Il proto ha commesso 8 sbagli. Voi, usando i prodotti da radere Palmolive, non potete certamente sbagliare

PRODOTTI A GENOVA

I PRODOTTI DA RADERE ALL'OLIO D'OLIVA

LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS
1 grano (o due) durante il pasto della sera normalizza: Fegato, stomaco, intestino
Aut. Pref. Milano 96750 - 24-5-38 XVI



Utilizzate la

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO
Indicare sull'indirizzo in modo appariscente
"PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION"

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

Cronaca giudiziaria

Il ragazzo morto fulminato

(Corte d'appello) Nel settembre del 1938, era accaduta una disgrazia a Ronchi dei Legionari, in una cabina di trasformazione della Società Elettrica della Venezia Giulia. Un ragazzo quindicenne, certo Pio Niemitz, era entrato nella cabina e ivi, avendo toccato i fili della linea ad alta tensione, era rimasto fulminato. Per questo fatto, essendosi ritenuto che la chiusura della cabina non fosse stata sufficientemente sorvegliata, furono chiamati a rispondere gli elettrotecnici addetti al controllo della linea, Giovanni Battista Bonino, Riccardo Boscarol e Giacomo Boscarol. E la quarta sezione del Tribunale, come a suo tempo riferito, mentre assolse i due Boscarol per insufficienza di prove, ritenne il Bonino colpevole di omicidio colposo e lo condannò a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Tutti e tre gli imputati ricorsero contro la sentenza, chiedendo di essere completamente assolti, e ora la Corte d'appello ha riesaminato la loro causa. Nella discussione il difensore, sostenendo che nessuna colpa poteva attribuirsi ai tecnici addetti alla sorveglianza della cabina e che il luttuoso incidente era dovuto esclusivamente all'imprudenza del ragazzo che ne era rimasto vittima, insistette per la piena assoluzione degli appellanti. Il P. M. chiese la conferma integrale della sentenza del Tribunale, ma la Corte decise di assolvere tanto il Bonino che gli altri due per non aver commesso il fatto.

Presidente comm. Rebuttati; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; cancelliere Godnig; difensore avv. G. Zennaro.

Giovanni dal cuore tenero...

(Tribunale penale) La sera del 27 dicembre scorso, tale Giovanni Ben, recatosi in un'osteria di cittavecchia, conobbe una donna, certa Anna Costantini in Guidi, di 42 anni, con la quale subito simpatizzò. La Guidi, tra un bicchiere e l'altro, si mise a narrare le molte traversie avute nella vita. Il racconto, sottolineato da una mimica di circostanza, impressionò il buon Giovanni, il quale ben presto fu costretto a portarsi il fazzoletto agli occhi per le lagrime che gli colavano dalle gote come rivoletti.

— Basta! Basta, Anna! — esclamò a un tratto Giovanni, soffocando a stento un singhiozzo — Tu mi strazi il cuore con questi racconti. Non vedi che piango come un vitello?

— Caro mio — rispose la donna — A te la va bene, mentre per me la vita è tutta un calvario. Figurati che...

— Basta!

— E va bene! Non parlo più.

— Bevi! Il vino fa dimenticare ogni dolore.

— Hai ragione. Beviamoci sopra e la sia finita.

E in omaggio a questo popolare concetto, i due vuotarono un fiasco. Poi, venuta l'ora di chiudere il locale, Giovanni si levò dal tavolo.

— Dove vai ora? — gli domandò la donna, passandosi la cipria sul viso.

— Dove vado? A casa vado!

— Beato tu che hai una casa...

— E che? Non mi dirai che sei senza casa, ora!

— Purtroppo!

— Diamine! E dove dormi?

— Eh! Sotto le stelle, quando ci sono.

— Ma no!

— Sicuro! E se fa freddo rischio di buscarmi un brutto malanno.

— Ma stanotte fa freddo!

— Certo! Del resto, se muoio congelata come i russi in Carelia, poco importa.

— Ma non sarà mai che io ti lasci morire! Ho un pagliericcio: te lo offro.

— Ah! Magnanimo Giovanni, tu mi salvi!

— Be'. Ora andiamo, e al diavolo le malinconie!

Giovanni, attaccandosi al braccio di Anna, si avviò verso casa. L'indomani, però, nel levarsi dal letto, s'accorse che la donna era sparita e con lei un portafoglio contenente 60 lire.

— Vigliacca! — urlò Giovanni con accento d'ira — Ha voluto prendersi beffe di me. Ma...

E con quel «ma...», pieno di propositi vendicativi, Giovanni si recò al commissariato del rione per denunciare la Guidi la quale, rintracciata, finì col trovare alloggio alle carceri del Coroneo.

Ieri, alla quarta sezione, la donna ha fatto la sua breve comparsa per rispondere di furto aggravato. Le sue proteste d'innocenza non hanno convinto i giudici i quali, stando alle risultanze di causa, la hanno condannata, togliendo l'aggravante, a quattro mesi di reclusione ed a 400 lire di multa col condono.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. de Paoli.

Un reato contro la maternità

(Tribunale penale) Ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, è comparsa la ventiquattrenne Nives Stambach fu Luciano, per rispondere di un grave reato contro la maternità. Il processo, svoltosi a porte chiuse, s'è concluso con la condanna della giovane, alla quale i giudici, tenuto conto dell'attenuante della causa d'onore, hanno assegnato sei mesi di reclusione.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

L'epilogo di un ferimento

Abbiamo dato notizia ieri l'altro di un ferimento avvenuto in una osteria di via Beccherie 7, nel quale tale Pietro Covacich, di 52 anni, abitante in via del Bosco 19, gerente della trattoria, era stato colpito alla mascella con un colpo di coltello da una donna. Sul fatto possiamo dare oggi maggiori particolari.

Mentre il Covacich cenava, s'era presentata, verso le 19 di martedì, tale Maria Pugliese in Beltrami, nata a Bari, di 46 anni, abitante in via Beccherie 14, la quale lo rimproverava di avere, poche ore prima, preso a scapaccioni il di lei figlio. Poichè il Covacich negava, la donna afferrava un coltello che si trovava sulla tavola e gli vibrava un colpo tra la guancia e il collo.

L'oste si è recato più tardi alla Croce Rossa per farsi medicare la ferita, dichiarata guaribile in una settimana, e quindi ha denunciato il fatto al Commissariato di via S. Giorgio. Dai particolari forniti dal Covacich, il giorno seguente è stata arrestata la Pugliese, la quale per oltre ventiquattr'ore si è mantenuta negativa. Finalmente iersera ha confessato e quindi è stata tradotta alle carceri di via del Coroneo.

Una soffitta di via Giulia in fiamme

35.000 lire di danno

Iersera, verso le 20, la domestica di una famiglia abitante al sesto piano dello stabile n. 41 di via Giulia, di proprietà del cav. Romano Vitas, si accorse di un acre odore di bruciaticcio provenire dalla soprastante soffitta. Impressionata, diede subito l'allarme. Alcuni inquilini, salita la scala che dà alle soffitte, ebbero l'immediata conferma che l'allarme non era stato dato invano. Infatti, aperta la porticina, nubi di fumo invasero le scale, per cui venne telefonato d'urgenza alla caserma dei vigili del fuoco. In pochi istanti, mentre gli inquilini della casa, allarmati, si davano un gran da fare per prevenire il dilagare del fuoco che aveva assunto proporzioni inquietanti, due autopompe sopraggiungevano sul posto col comandante dei vigili del fuoco ing. Piermarini, il quale, coadiuvato dal vicecomandante ing. Berni, dava disposizioni per l'opera di spegnimento.

Nel frattempo buona parte del tetto era stata intaccata dalle fiamme e gli oggetti accatastati nelle soffitte ardevano come fuscelli. Sul posto giungevano pure vigili urbani, agenti di p. s., e carabinieri per arginare la folla e per tenere sgombera la piazza Giacomo Venezian, sulla quale s'affaccia un lato del grande edificio. Gli inquilini dei piani superiori provvedevano, in fretta e furia, a sloggiare, portando seco gli oggetti più cari. Il fuoco però, per l'abile manovra dei vigili, non tardò a diminuire d'intensità. Infatti, dopo qualche ora di strenuo lavoro, le fiamme venivano domate e spente, mentre la tranquillità ritornava negli animi degli inquilini.

Una pronta inchiesta assodava che le cause dell'incendio erano dovute al cattivo funzionamento di un camino dal quale erano sprigionate delle scintille che avevano dato fuoco a delle cartaccie depositate nella soffitta. Il danno, secondo un calcolo approssimativo, s'aggira sulle 35.000 lire, poichè gran parte del tetto, circa 170 metri quadrati, tutti gli oggetti, mobili, cassoni e utensili fuori di uso che si trovavano depositati nelle soffitte ,sono andati distrutti.

Cade da un carro. Salendo per gioco su di un carro trainato da due cavalli, che attraversava la via Costalunga, il decenne Mario Berger ha voluto quindi ridiscendere mentre il carro continuava la sua corsa. Nel saltare, però, egli è caduto ferendosi al polpaccio sinistro. Con l'autolettiga della Croce Rossa il Berger è stato trasportato all'ospedale Regina Elena e, dopo le cure, ha potuto raggiungere la propria abitazione di S. M. Maddalena inferiore 217.

Sono stati curati ieri dalla Croce Rossa: Aston Edvard, di 30 anni, norvegese, di passaggio per la nostra città, colto da malore improvviso in via Machiavelli; Antonio Sponza, di 27 anni, abitante in via Capitelli 13, colto da malore nella propria abitazione; Carlo Germini, di 39 anni, feritosi al naso ed al pollice destro per una caduta dalla bicicletta.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani giornata della neve a Tarvisio. Dal 16 al 19 gite sciatorie sul Monte Piana (metri 2350), Misurina e Sappada. Informazioni e delucidazioni seralmente dalle 19 alle 21 in via Palestrina 6.

Pubblico Impiego. Oggi trattenimento di mezza Quaresima per tutte le sezioni, dalle 21 alle 24. Domani trattenimento familiare riservato ai soci della sezione A e invitati con inizio alle 18.30.

«Acegat». Oggi dalle 22 veglia di mezza Quaresima. Domani dalle 19 alle 23, serata d'arte varia.

«Crda». Sezione di Muggia. Domani alle 13 gita cicloturistica a Capodistria in occasione delle partite amichevoli di bocce fra Capodistria e Muggia.

«Quis contra nos?». Il Dopolavoro del G. R. F. «Quis contra nos?» organizza per oggi una veglia di mezza Quaresima che avrà inizio alle 21.

Ferroviario. Questa sera, alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, rappresentazione della «Passeggiata col diavolo», di G. Cantini; prenotazione dei posti in segreteria fino alle 12. Domani gita sciatoria a Tarvisio. Alle 15.30 nella stessa sede Vittorio Veneto cinematografo e alle 18.30 convegno di mezza Quaresima per ferrovieri e dopolavoristi; nella sede di S. Vito spettacoli continuati di cinematografo dalle 16.30 in poi.

«Modiano». Oggi dalle 20.30 e domani dalle 19 in poi si terranno nella sede sociale dei trattenimenti familiari.

«Littorio». Questa sera in sede sociale, via Istituto 17, riunione familiare di mezza Quaresima.

Jutificio-Pastificio. Oggi alle 20 nella sede di piazza Impero 7 il complesso «Cucciolo» diretto dal sig. R. B'siani presenterà «L'ora del dilettante»; accompagnerà al pianoforte il m.o Ballig. Domani ballo dalle 19 alle 23.

«G. Beltrame». Domani, dalle 19, consueta riunione familiare in sede (via Diaz 14) con spettacolo di marionette.

«Sempre Avanti». Questa sera in Sala Massima di via Coroneo 15 avrà luogo dalle 21.30 in poi la preannunziata grande veglia di mezza Quaresima, organizzata dal Dopolavoro «Sempre Avanti».

«Dica». Questa sera dalle 21 dopocena familiare in sede. Domani dalle 17.30 consueto convegno domenicale.

«Dimm». Sezione A. Oggi grande veglia di mezza Quaresima. — Sezione B. Domani dalle 15 alle 18 ballo bambini. Oggi dalle 21 in poi grande ballo di mezza Quaresima. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Domenica 10 corr. gita a Corgnale con visita alla grotta. Per iscrizioni e informazioni in sede. — Gruppo escursionisti sciatori. Domani il «Dimm» parteciperà al raduno sciatorio indetto dal Dopolavoro provinciale a Tarvisio per la «Giornata della neve». La squadra degli sciatori del «Dimm» parteciperà alle gare indette per la disputa della «Coppa Invernizzi» e della «Coppa Periatti». Presso le segreterie sociali, è a disposizione dei soci un limitato numero di biglietti per il Treno bianco di sabato, al prezzo ridotto di lire 15.

Chimici. Oggi riunione familiare dalle 20. Domani dalle 19, ballo di mezza Quaresima. Domani il Dopolavoro Chimici parteciperà alla «Giornata della neve» che, indetta dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo a Tarvisio. Iscrizioni presso la segreteria (via Conti 11) dalle 17 alle 22. Prezzo lire 21. Giovedì 7 marzo alle 20.30 commedia «Il dono del mattino», tre atti di G. Forzano. Tutti i giorni dalle 15 lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Paolo.

DECESSI (1.o marzo 1940-XVIII): Eugenio Rebez, a. 72; Giovanni Duller, a. 75; Bernardi in Ciriegia Maria, a. 77; Teresa Carniel ved. Planinz, a. 83; Guido Greblo, m. 7; Giosafatto Alfeo, a. 67; Orsola Krizman ved. Decleva, a. 76; Maria Polak ved. Spetic, a. 81; Francesco Crismanich, a. 54; Efren Bettarello, a. 64; Alberto Bulfon, a. 56; Piliego Giovanni, a. 65; Amalia Schönherr ved. Caslater, a. 83; Giuseppe Coccvar, a. 38; Giuseppina Bader ved. Degrassi, a. 54; Artemia Cominotti in Tenze, a. 58; Caterina Tavra in Kucoch, a. 45; Elisa Verdecchia, a. 31; Giovanni Krasnica, a. 57.

Grave sciagura tranviaria in via Giulia

Una grave disgrazia, che mutilerà per sempre un giovane manovale, è avvenuta verso le 18.30 di ieri in via Giulia all'altezza del Caffè «Firenze».

Sulla piattaforma anteriore del rimorchio del tram n. 9 proveniente da S. Giovanni si trovava a quell'ora il ventisettenne Francesco Chelleris, abitante in via Capitelli 4. Improvvisamente un colpo di vento gli ha portato via il berretto, facendolo volare in strada. Benchè il tram fosse in piena corsa, il Chelleris ha tentato di saltare dalla vettura per ricuperare il suo copricapo. Malauguratamente egli, nel saltare, ha perduto l'equilibrio andando così a finire con le gambe sotto le ruote posteriori del rimorchio. Al grido d'orrore di alcuni passeggeri che avevano assistito alla raccapricciante scena, il tram è stato immediatamente fermato. Di tutta urgenza il Chelleris è stato trasportato, con la Croce Rossa, all'ospedale Regina Elena, dove i medici gli hanno riscontrato la grave frattura di ambedue gli arti inferiori. Purtroppo al Chelleris dovranno essere amputate ambedue le gambe.

Investita da un motocarrozzino. La scolara Silva Zari, di 11 anni, abitante in via Alfieri 15, mentre attraversava la via Pietà è stata investita ed atterrata da un motocarrozzino, riportando una contusione all'emitorace sinistro. Con lo stesso automezzo la ragazzina è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena dove, dopo esser stata curata, ha potuto rincasare.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 2 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carbone: 2, 3, 4, 5, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 258, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 264, 277, 269, 278, 270; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 126, 127, 128, 129, 130; giovani macchina: 145, 146, 147, 148, 149; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 301, 373, 374, 376, 377; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 123, 124, 126, 127, 128; ingrassatori: 62, 63, 64, 66, 67; fuochisti: 263, 277, 267, 279, 280; carbonai: 84, 85, 86, 87, 88.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi, alle 10:
Turno generale: 1 mozzo coperta.

BORSA DI TRIESTE

Fabbraio-Marco	29	1
Rendita 5%	91.40	91.60
Rendita 3½%	71.15	71.10
Redimibile 3½%	67.50	67.50
Redimibile 5%	92.50	92.60
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.30	99.30
Buoni Tes. nov. 1943	91.50	91.60
Buoni Tes. nov. 1944	95.25	95.50
I. R. I.	454.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	720.—	720.—
I. R. I. «Mare» 4½%	473.50	473.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	496.50	496.50
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	407.—	406.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	405.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	902.—	902.—
Assicuratrice Italiana	571.—	570.—
Infortuni	2025.—	2025.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	260.—	260.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	100.—
Meridionali	992.—	997.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	450.—	450.—
Tram	158.—	158.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	300.—	305.—

CAMBI: Londra 77.77; New York 19.80; Francia 44.05; Svizzera 444.15; Amsterdam 1052; Jugoslavia 44.43.

CORRISPONDENZA APERTA

Una passeggera. Premesso che per chi esposto al freddo ed alla bora e deve attendere alcuni minuti il giungere del tram, i minuti stessi sembrano delle ore risulta esagerata l'asserzione generica che le attese dell'11 al capolinea del Rione del Re siano di 20 o 30 minuti. Sta di fatto invece, ed è dato facilmente controllabile, che i tram della 11 sono intervallati al mattino di 3 minuti e nelle altre ore del giorno di minuti 4 e mezzo. E' vero però che il giorno 14 per un guasto toccato ad una vettura in salita verso il Rione del Re (ore 7.25), la linea è rimasta bloccata con la conseguenza che la vettura successiva ha dovuto spingere la vettura avareata fino al capolinea in modo da sgomberare il binario L'attesa massima dei passeggeri al capolinea è stata di 10 minuti. E' anche vero che il capolinea ha fatto partire la prima vettura, giunta al capolinea in condizioni di regolare servizio, senza che vi prendessero posto tutti i passeggeri in attesa, ma così facendo il capolinea ha fatto cosa giusta e razionale dato che per l'interruzione verificatasi nel traffico si era accodata alla prima vettura una seconda che, partita immediatamente dopo la precedente, ha raccolto i residui passeggeri. La proposta secondo la quale i possessori di tessere dovrebbero avere la precedenza nella salita sui tram non è fondata. I possessori di tessere sono tali in quanto, e solo perchè, acquistano un vantaggio economico rispetto al costo che avrebbero se per ogni corsa fatta dovessero acquistare il biglietto ordinario. Comunque per eventuali proteste rivolgetevi all'A.C.E.G.A.T., via Genova 12.

Spartaco B. Tutti i giovani che contraggono aruolamento volonatrio nella R. M. al termine della ferma di 5 anni potranno rimanere in servizio ed avanzare grado fino a capitani del C. R. E. M. La paga di un R. T. varia in conformità degli anni di servizio e della destinazione. Es. paga iniziale durante il periodo di scuola lire 54 mensili, dopo un anno se imbarcati e terminato il corso, potranno percepire circa lire 200 nette. Per spiegazioni più dettagliate rivolgetevi alla G.I.L. sez. Premarinara.

Madre disperata. Può presentare domanda al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana in via Milano 10.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

un film spettacolare
che narra le gesta del più
popolare dei capitani di ventura

OGGI IN PRIMA VISIONE
AI CINE EXCELSIOR

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA perfettissima ottime referenze offresi come prestaservizi presso piccola e distinta famiglia, dalle 8 alle 15.30. Escluso le domeniche. Via Piccolomini 13, calzoleria. 13540 A

DONNA media età onesta capace offresi per piccola famiglia. Via Madonnina 10, quarto. 32805 A

GIOVANE prestaservizi offresi. Ginnastica 9. 62408 A

MEDIA età capace onesta offresi piccola famiglia stabile o prestaservizi. Cassetta 13336 A, Unione Pubblicità.

PERSONA 25-enne pratica cameriera offresi anche tutto fare. Commerciale n. 11. 62412 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto giorno. Rigutti 18-I. 62448 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, media età, capacissima tutti lavori, con attestati. Piazza Goldoni 3, portinaia. 13536 A

RAGAZZA offresi stabile piccola famiglia. Via Carducci 55, portiere. 62441 A

RAGAZZA veneta 18-enne cerca servizio stabile tutto fare. Via Fabio Severo 86, portineria. 32812 A

RAGAZZETTA offresi per bambini. Via S. Francesco 10-II. 13529 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, diverse: governanti, cameriere, cercansi Trieste, fuori, paghe 120-250. Torrebianca 24. 13524 B

A. FAMIGLIA urge cuoca tutto fare giovane sana 180 mensili. Impero, Villafranca 8 A, Roma. 12979 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32824 B

CAMERIERA giovane capace, con attestati cercasi subito. Via XXIII Marzo 1, portiere. 13514 B

DOMESTICA tutto fare, referenze, disposta recarsi Milano famiglia ufficiale, cercasi. Telefonare 5670 oppure rivolgersi portineria viale Regina Margherita 9. 13516 B

DOMESTICA anziana cerca piccola famiglia per Asmara. Indirizzo Piccolo. 32806 B

DONNA pratica trattoria cercasi. Via Valdirivo 18. 62418 B

GOVERNANTE tutto fare cercasi per Napoli, 25-35 anni, affettuosa, seria, bella presenza, famiglia signore solo due bambini, mensile 120. Rivolgersi Torrebianca 27-II. 13561 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. XX Settembre 33, porta 1. 13562 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Machiavelli 13-II, porta 20. 32829 B

PRESTASERVIZI capace ore combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi 9-12. 62426 B

RAGAZZA tutto fare, pratica cucina, cercasi. Lazzaretto Vecchio 18, trattoria Paladin. 32835 B

RAGAZZA pratica lavori casa cercasi, preferibilmente friulana. Corso Garibaldi 4, primo. 13519 B

RAGAZZA giovane capace presenza cercasi piccola famiglia. Tarabochia 1, primo. 32847 B

RAGAZZA giovane volonterosa stabile cercasi. Via Manna 17, porta 16. 62445 B

RAGAZZA stabile sana laboriosa ore 10. Via Giulia 23-III. 62434 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BANCONIERA internista giovane bella presenza offresi subito, anche fuori bar caqè. Telefono 99-05. 32840 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile bilancista, pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 13436 C Unione Pubblicità. 13436 C

DISTINTO 38-enne indipendente coltura scolastica, musicale, conoscenza spagnolo, offresi amministratore, segretario, posto fiducia, anche presso persona sola. Referenze ineccepibili. Cassetta 13502 C, Unione Pubblicità.

FATTORINO anziano, volonteroso, magazziniere, riscuotitore, con cauzione. Cassetta 13486 C, Unione Pubbl.

INFERMIERA diplomata offresi per malati, miti pretese. Via S. Giacomo in Monte 3, Costani. 13522 C

MEDICO dentista dirigerebbe gabinetto dentistico città provincia. Cassetta 13488 C, Unione Pubblicità. 13488 C

SARTA giornata offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 62435 C

SEGRETARIA corrispondente perfetta pratica tutti lavori ufficio offresi. Cassetta 13506 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA, presenza, lunga pratica studio avvocatile, commerciale, offresi qualsiasi lavoro anche viaggiatrice segretaria, massime referenze. Offerte: Cassetta 13491 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA offresi dama compagnia conversazione italiano, lettura. Cassetta 13485 C, Unione Pubblicità. 13485 C

SIGNORINA per rivendita tabacchi o altre mansioni fiducia con cauzione. Cassetta 13486 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA maestra d'asilo offresi, educazione bambini, oppure vicemadre, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 32820 C

17-ENNE, attestati, praticante ufficio, offresi. Cassetta 13489 C, Unione Pubblicità. 13489 C

19-ENNE dattilografa contabile offresi. Scrivere Tessera postale 723227. 62404 C

27-ENNE corrispondente croato, buona conoscenza tedesco, altre lingue, disposto trasferirsi, miti pretese, referenze, offresi. Cassetta 13496 C, Unione Pubblicità. 13496 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. A. CAPELLI barba 3 capelli 2 permanenti 15. Piazza Cavana 5. 6090 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

MATERASSAIO a domicilio lire 12. Piazza Impero 10, portinaio. 13525 CC

PERMANENTI garantite 10, acqua 3, ferro 2.50. Ilma, Madonnina 11. 32807 CC

SARTA donna capacissima offresi domicilio. Cassetta 13480 CC, Unione Pubblicità. 13480 CC

SARTA maestra taglio confezione mette in prova vestiti, specializzata mantelli tailleurs prezzi convenienti, accetta allieve paganti. Mazzini 49-I. 32795 CC

TINTURE, decolorazione, ricolorazione, mascheramento capelli bianchi, senza tinture, senza pericoli, soltanto da Relly dell'Istituto «Cleo» del Cairo. Rossini 14. 13559 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA, ragazzo cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 62446 D

APPRENDISTI calzolai posto stabile lavoro moderno cerca Comi, via Rossetti 12. 13556 D

DECORATORE insegne abile scrittore, lavoro stagnola, possibilmente capace progetti figurali per Milano. Offerte dettagliate allegando qualche schizzo. Scrivere Cassetta 161 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5157 D

DIRETTRICE governante assumesi casa signorile, richiedesi presenza distinzione cultura. Pregasi dettagliare. Cassetta 13432 D, Unione Pubblicità.

GARZONA sarta donna cercasi. Olivieri, piazza Malta 3. 13527 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Roma 3. 32800 D

IMPIEGATO, corrispondente perfetto italiano, tedesco, possibilmente con cognizioni tecniche. Cassetta 13526 D, Unione Pubblicità. 13526 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Campo S. Giacomo 18. 62419 D

LAVORANTE e garzona sarte uomo cercansi. Piazza Impero 14-I. 13538 D

PANIFICIO cerca ragazzo portapane subito. Via Istituto 8. 62424 D

RAGAZZE 14-15 anni cercansi per fabbrica Colombin, Ireneo Croce. 62432 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Piazza Unità 2, Bonivento. 6089 D

SEGRETARIA assumesi, presenza, sana, svelta, studi adeguati, disposta viaggiare. Offerte Cassetta 13432 D, Unione Pubblicità. 13432 D

SIGNORA o signorina cercasi, paziente, per compagnia signora ammalata. Indirizzo al Piccolo. 62423 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA centro bene mobiliata, ingresso scale, cerca ufficiale. Offerte dettagliate: Cassetta 13490 E, Unione Pubblicità. 13490 E

CAMERA cercasi, un letto, primo secondo piano, paraggi Oberdan Tribunale, Chiozza. Scrivere offerte Cassetta 13410 E, Unione Pubblicità. 13410 E

CAMERINO mobiliato cerca signora assente giorno, massimo 50. Latteria, Cavana 15. 6087 E

STANZA vuota comodo cucina, centro, I-II, cerca distinta signorina. Offerte Cassetta 13501 E, Unione Pubbl.

STANZA bella, soleggiata, acqua corrente, vitto, cerca impiegata, unica, presso distinta famiglia. Offerte con prezzo. Cassetta 13507 E, Unione Pubblicità. 13507 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CAMERA affittasi. XX Settembre 17, porta 1. 62425 F

A. A. A. CAMERETTA elegante, mobilio nuovo, eventualmente vitto, affittasi. Ginnastica 28, porta 6. 13564 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi davanti. Ginnastica 10-II, sinistra. 62410 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6088 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente. Milano 7, quarto, destra. 13515 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. XX Settembre 57, primo, destra. 62433 F

A. CENTRALISSIMA elegante, vitto, bagno. Mazzini 44-II, destra. 62447 F

CAMERA vuota elegante, luce, giardino, quiete, affittasi distinto. Castagneto 30. 32845 F

A. STANZA bellissima modicissima 2 operai. Maiolica 14-III, sinistra. 13552 F

CAMERA salotto elegante modernamente mobiliata, volendo bagno, caloriferi, affittasi distinto. Battisti 17-II. 13517 F

CAMERA grande vuota affittasi distinto. Via Roma 17, terzo, sinistra. 32817 F

CAMERA mobiliata per signore solo. Via Roiano 2, portiere. 32822 F

CAMERETTA vuota affittasi. Zonta 5, porta 1. 62405 F

CAMERETTA affittasi distinto, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 13560 F

CENTRALISSIME belle, una due persone, bagno, affittansi subito. S. Nicolò 30, porta 3. 62399 F

INGRESSO libero, camera, salotto, elegante, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 13559 F

MATRIMONIALE bella affittasi, anche amici, possibilmente stabili, presso piccola famiglia. Ghirlandaio 10-IV, porta mezzo. 32811 F

MATRIMONIALE pranzo e cucina affittansi unici subinquilini distinti, paraggi piazza Oberdan. Rivolgersi Fotografia piazza Impero 9. 62449 F

MATRIMONIALE pulitissima, spaziosa, vicinanze Stazione, affittasi distinti. Privativa Udine 29. 13555 F

MOBILIATA, volendo vitto, prezzo modico, affittasi. Nordio 7-I. 13554 F

MOBILIATA soleggiata, bagno, affittasi. Viale Regina Elena 25, terzo, porta 12. 32839 F

MOBILIATA tranquilla affittasi persona stabile, unico. XX Settembre 52, primo, sinistra. 32838 F

MOBILIATA una due persone ingresso libero affittasi. P. Revoltella 18, Bon. 32819 F

MOBILIATA soleggiata affittasi eventualmente vitto, distinto. Slataper 28, porta 6. 32793 F

SIGNORILE bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 13542 F

STANZA indipendente o camerino pulito, tranquillo, affittasi. Foscolo 16-I, porta 10. 32833 F

STANZA mobiliata affittasi. Via San Lazzaro 10-IV, destra. 32849 F

STANZA mobiliata soleggiata volendo vitto, unico subinquilino. Gatteri 13, quarto, sinistra. 32844 F

STANZA, ingresso scale, elegante, indipendente. Piazza Tommaseo 2, IV, sinistra. 62444 F

STANZA letto, pranzo, distinto, telefono, affittasi. Via Milano 7-III, destra.

VITTO finissimo presso distinta signora non mestierante. Battisti 7, portineria. 13563 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32828 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. TEDESCO impartisce lezioni provetta professoressa, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 13513 G

GERMANICA (Amburgo) esperta insegnante tedesco, garantisce rapido apprendimento, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 62406 G

MATEMATICA, scienze, lingue, disegno. Preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 62427 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G

RADIOTELEGRAFIA corsi aspiranti brevetto: inviare lire dieci per nuovo metodo programma: Istituto «Volta», San Vincenzo, Genova. 5155 G

UNIVERSITARIA istruisce materie letterarie. Mitissimo onorario. Commerciale 21, porta 4. 32802 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE da caccia ritrovato presso Zaule rivolgersi via Nordio 12, porta 10. 13553 H

GUANTO camoscio grigio smarrito presso «Istituto». Indirizzo al Piccolo. 13467 H

GUANTO lana smarrito giovedì pomeriggio porta laterale giardino pubblico. Telefonare 25117. 62411 H

SCARPETTA calzetta smarrita martedì paraggi giardino pubblico, pregasi portare Rossetti 71-I, Cavallerizza. Trevisan. 32798 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, affitto 230, scambio con più piccolo. Offerte Cassetta 13521 I, Unione Pubblicità. 13521 I

APPARTAMENTO splendido, quattro stanze, bagno completo, massimo conforto, affittasi causa trasferimento. Via Hermet 4. 13565 I

CAMERA cucina, o due camere cucina, scambiasi con camera cameretta e cucina. Indirizzo Piccolo. 32816 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4. 13523 I

LOCALE ad uso negozio affittasi prontamente via Commerciale 30. Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telefono 75-29. 32815 I

LOCALI ad uso negozio affittansi prontamente stabile nuova costruzione, viale Sonnino 71. Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telef. 75-29. 32814 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, di metri 193 con piano sopraelevato di metri 415. Piazza Ospedale 6. 62403 I

MAGAZZINO uso lavoratorio, deposito, affittasi. Piccardi 27. Affitto modico. 32803 I

NEGOZIO tre vaste vetrine paraggi piazza Impero affittasi miti condizioni. Offerte Cassetta 10503 I, Unione Pubblicità. 10503 I

NEGOZIO tre fori affittasi anche prontamente. Via S. Nicolò 10. 32804 I

QUARTIERE 3 camere cameretta camerino cucina bagno paraggi Stazione centrale affittasi prontamente. Geppa 9, mensa. 13534 I

QUARTIERE 2 camere, bagno, casa nuova, affittasi. Visitare sabato domenica pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 32842 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 32843 I

QUARTIERINO 3 stanze, cucina, annue 2300, paraggi Teatro Nazionale, scambiasi prontamente con 2-3 stanze con terrazza o giardino, soleggiato. Cassetta 13340 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO due camere, cucina, ripostiglio, giardino, affittasi. Sara Davis 17, ore 10 in poi. 62409 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi, conforto. Via Bosco 17, panetteria. 62416 I

STANZE tre ufficio ambulanza affittansi, mezzanino. Roma 3, portiere. 32827 I

VUOTE due attigue con cucinetta centro subaffittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32846 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO due stanze, soleggiato, bagno, possibilmente casa nuova, cercasi. Cassetta 13411 L, Unione Pubblicità. 13411 L

APPARTAMENTO quattro stanze conforti moderni, giardino, oppure grande terrazza, cercasi. Cassetta 13408 L, Unione Pubblicità. 13408 L

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiate, lire 170 mensili, verso cauzione sei mesi, cercasi. Offerte: Bellinzona 18, Tamaro. 5000 L

CAMERA vuota o magazzino asciutto pulizia garantita cercasi subito. Cassetta 13505 L, Unione Pubblicità.

LOCALI dieci circa cercansi, uso ufficio, posizione centrale, pianoterra o primo piano. Cassetta 13345 L, Unione Pubblicità. 13345 L

MAGAZZINO ampio arieggiato cercasi preferibilmente con uffici. Offerte Cassetta 13422 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE due stanze centro cercasi, cedesi eventualmente centralissimo quattro stanze piccolo affitto. Offerte: Cassetta 13511 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 7-8 stanze cercasi prelevando eventualmente mobilio. Rismondo 4, Wolf. 62422 L

STATALE cerca subito quartiere 1-2 stanze, cucina, dettagliare offerte: Buffa. Piccardi 31. 32823 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

AFFARONE: vendesi macchina ferro banco altri attrezzi sartoria. Indirizzo Piccolo. 32832 M

ARMONICA 60 bassi, 2 registri, grammofono valigia, vendonsi. Via Scoglio n. 10. 13549 M

ARMONICA piano 80 bassi, 1 registro, lire 550; altra 48 bassi lire 300, vendonsi occasionissima. Via del Bosco 24, portiere. 13550 M

ARMONICA bellissima vendesi. Madonnina 11, portineria. 62414 M

BILIARDO senza buche 300 per 150 vendesi. Bar Vlahov, Pola. 13193 M

BLOCCO asciugamani spugna 3.50, 4.50, tela puro cotone 1.90, 3.50, 4.90, 5.90, 7.90, altezza 150. Piazza Ciano 13. 13377 M

BRILLANTE carati 16, 12, vendesi occasionissima. Trento 12-II, destra. 13551 M

BRILLANTI sciolti piccoli, candelabro argento anello uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62440 M

CARROZZINA sport 65, doppio fondo, modernissima, occasione. Tarabochia 6, mobili. 13225 M

CARROZZELLA fonda Phoenix grigia lussuosa, altra sport vendonsi. Molino Vapore 4, calzolaio. 13547 M

CARROZZELLA bella, fonda, seminuova, occasione vendesi. Sabò, San Nicolò 12. 32826 M

CARROZZELLA fonda, sport, nuovissime occasione vendonsi. Rossetti 11, porta 6. 32825 M

CASSAFORTE viennese n. 2 vendesi occasione. Via del Bosco 38, magazzino. 62413 M

IMPERMEABILI signora coprilampada pergamena, collana coralli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62428 M

LAMPADARIO e lampade novecento vendonsi. Udine 12-III, porta 18. 32809 M

LEICA III A nuovissima con Summar 1:2 completa astuccio cedesi 2400. Presentarsi pomeriggio Indirizzo Piccolo. 32813 M

MACCHINA Singer spola rotonda d'occasione vendesi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 62417 M

MACCHINA cucire spola rotonda famiglia vendesi occasione. Pestelj, via Ponziana 2. 62439 M

MACCHINA Singer rientrante altra famiglia 130 vendonsi occasione. Bosco n. 12. 13546 M

MACCHINE cucire insuperabili Pfaff Vigor altre usate riparazioni, rateale. Tullia, Ginnastica 9. 13537 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 13535 M

MATERASSO lana finissima vendesi. Pauliana 6, porta 18. 32801 M

OCCASIONE eccezionale tappeto orientale 200 per 300 lire 470, altro 200 per 130 lire 150. Piazza Ciano 13. 13378 M

RADIO tutta Europa, grammofono svizzero vendonsi. Telefonare 37-76. 32810 M

RADIO perfetta onde corte medie lire 500. XX Settembre 88-III, Bascotini. 32799 M

RADIO recente tutta Europa lire 300, altra 130, vendonsi. Sonnino 4-II. 13541 M

RADIO tre valvole scambiasi con qualsiasi cosa. Rapicio 5-I, Zerni. 13533 M

RADIOAMATORI: visitate Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Laboratorio fiducia, riparazioni modifiche ecc. 13531 M

SCALDABAGNO sistema Vaillant nuovissimo con garanzia vendesi. Officina Parini 3. 13518 M

SERVIZIO bicchieri cristallo, tappeto, mobilio vendonsi causa partenza. Via Cologna 63, porta 8. 62415 M

TAGLIO vestito uomo bellissimo, vestitino soprabito bambino 6-enne vendesi. Udine 31-II, sinistra. 62438 M

TAPPETO orientale annodato mano 200 per 300 lire 1500. Affarone. Piazza Ciano 13. 13376 M

TAPPETO Smirne metri 2.50 per 3.50 vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 32837 M

VENTILATORE da tavolo, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 1666 M

VESTITI uomo ragazzo vendonsi. Via Monte 17-II, 14-16. 32808 M

VESTITO uomo soprabito scarponi pigiama. Felice Venezian 23, porta 8. 13543 M

Il giorno 29 febbraio si spens... namente, dopo breve malattia

Antonio March...

Ne dànno il triste annuncio ... **ERMANNO** (assente) e **CE...** il fratello **don GIOVANNI MAR...** la sorella **FRANCESCA MARCH...** **VALLON** e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno sabato ... zo alle ore 16.

Muggia, 1 marzo 1940-XVIII.

VESTITO da L. 130 in poi ... occasione. Maiolica 14 porta 5. 6...

VOLPE argentata quasi nuov... desi. Aleardi 3-III, sinistra. 6...

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4...

AVETE vecchie corrispondenz... francobolli, raccolte, sciolti? R... rete massimo prezzo vendendo ... collezionista. Libretto ferroviari... fermo posta.

CALDAIA Cornovaglia mq. 50, ... sfere 10, acquistasi. Inviare ... Cassetta 119, Unione Pubblicità ... zia.

CARROZZELLA sport, bella, ... cercasi. P. Diacono 4, Bencina ...

CASSAFORTE acquistasi. Offri... mensioni, prezzo. Cassett... 13... Unione Pubblicità.

FRANCOBOLLI collezione co... occasione. Domenica 10-12 o 15-1... ducci 28, porta 12.

GIORNALI vecchi, archivio, ac... privato pagando massimo. C... 13558 N, Unione Pubblicità.

SCARPONI sci numero 35 c... giornata. XXX Ottobre 17-IV. 6...

TAPPETO persiano, turco, pe... servizio posateria argento compl... coperti almeno compera privat... ferte Cassetta 13075 N. Unione ...

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. A. MOBILI, tappezzeri... dalosso, XXX Ottobre, angolo ... bianca. 326...

A. «ALABARDA», Rossetti 4: a... mento meravigliosi mobili, tap... rie, mobili ufficio, carrozzine, ... convenientissimo. 3260...

A. EX Türk, Battisti 12, scelto ... timento mobili comuni, lusso, ... zerie, nuovi modelli bellissimi, ... garantita. Massima convenienza. 133...

ARMADI, letti, scrivania, librer... ravento, vendonsi. Gozzi 3, por... 327...

ATTACCAPANNI 120, cucine 5... lotti 680 matrimoniali 1200, ma... lana 150, crine vegetale 60, div... to 130. Tarabochia 6. 132...

CAMERA completa macchina ... vendonsi causa partenza. Via Pi... terzo, porta 13. 624...

CUCINA grandiosa ordinata ma... vendesi. Raro affarone. Crispi 51... gnameria. 135...

CUCINA matrimoniale, panniforti... ve, vendonsi sottocosto. Foscolo ... steria. 135...

MATRIMONIALE moderna sen... va vendesi occasione. Toti 2-II... ta 15. 624...

MATRIMONIALE con due ... nuova vendesi. S. Sergio 4 ... sale Madonnina). 624...

MATRIMONIALE lire 1000 arma... bianco 100. Indirizzo Piccolo. 235...

MATRIMONIALE moderna tre ... noce, bellissima, vendesi parten... droscalo, famiglia Tredici. 135...

MOBILI usati (2 letti, 2 armadi ... mò, sgabello) vendonsi. Piazza G... nezian 6, porta 14. 1352...

PIANINI, pianoforti, nazionali, ... ri, nuovi, occasioni vendita, fa... zioni, scambi. Via Udine 3, I. ...

SALOTTO, matrimoniale, cucina, ... meretta moderni banco intaglio ... mobiletti vendonsi. Indirizzo P... 3284...

STANZA pranzo nuova vendesi ... partenza, occasionissima. Rozzo... tefontane 293, porta 6. 624...

Avvisi d'indole commerc...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

A. BRILLANTI, oro, argenteria, ... peransi pagando più di tutti. An... si denaro per disimpegni biglietti ... te. Oreficeria Stermin, Mazzini 40...

ACQUISTASI argento oro, dis... gnansi polizze prezzi eccezionali... Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 62...

BRILLANTI oro argento orologi ... dentiere oro comperansi pagando ... di tutti. Disimpegnansi biglietti ... te. Oreficeria Alberto Polvi, via ... zini 46.

Rappresentanti, piazzisti, v...
cent. 40 la parola. Minimo L. 4...

ASSUMIAMO dappertutto fid... solvibili vantaggiosissima posizion... dipendente. Mondialbrevetti I.M... Verona. 13...

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA cabriolet lussuosa qu... marce ultima serie vendesi 11.500... ferte Cassetta 13494 Q, Unione P...

BICICLETTA donna, altra uomo, ... fettissime, vendonsi vera occas... Bosco 14. 13...

GILERA 500 gommata a nuovo ... desi. Mazza, Guardiella Scogliett... 327...

Capitali - Società - Cess. azi...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A impiegati concediamo prestit... stituzione mensile, cessioni stip... senza polizza. Prestibank, Foscolo ... 160...

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche ... stituzione rateale condizioni va... giose. Prestibank, Foscolo 9. 160...

AVVIATISSIMO spaccio vini ce... spese irrisorie vendesi causa pa... za. Indirizzo Piccolo. 624...

MAGAZZINO falegname cedesi. R... gersi bar via Tesa 46. 624...

TRATTORIA giardino giuoco ... lavoro assicurato svendesi. Indi... Piccolo. 328...

Acquisti e vend. di case e ter...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASA tre piani, 14 vani, terreno, ... no mare, vendesi, venti minuti ... Trieste, occasione, causa trasferim... to immediato. Negozio frutta erb... centralissimo con buona vendita. ... dro, Caffè Sanità. 624...

OPICINA vendonsi 2 terreni vill... sente tasse. Cidri, Caffè Micel, ... cina. 328...

STABILE piccoli appartamenti, p... gi giardino, vendesi saldo 360.000. ... setta 13508 S, Unione Pubblicità.

STABILE città volume 12.000 mc. ... de netto 6 percento, vendesi 43... esclusi mediatori. Cassetta 1350... Unione Pubblicità. 13...

VILLA a Opicina otto ambienti ... accessori terrazze casetta garage ... sto fondo coltivato esentasse ve... si permutansi altra città. Rivol... Cidri, Ristorante Micel, Subinte... diari ammessi. 62...

VILLA ottima costruzione Opicina ... mata tram, 7 stanze, 2 bagni in... lati, termosifone, acqua calda, ... rimessa, giardino annesso, villino ... stanze accessori, vendonsi conve... te. Telefonare 93-07. 328...

Alberghi e stazioni clima...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Posta ... tisel, località incantevole, neve si... aprile, cucina rinomata. 5...

Oggi al Novo Ci...

Il più tenebroso e terrorizzan...
film giallo

LA STANZA N.

Dal romanzo di E. Walla...
Segue «RIDOLINI AL TABAR...

SCARPE UOMO
nere - colorate - moderne **molto solide** da L. **38** - **UBERTI** - 8-S.Spiridione-8